2018.11.13
16:39:29
+01'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLIX | BARI, 12 NOVEMBRE 2018 | **n. 145**

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 02 ottobre 2018, n. 1732
Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa per la costituzione del "Servizio di Aiuto alle Vittime di Reato e Centro di Giustizia Riparativa"......71328

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 02 ottobre 2018, n. 1734
Costituzione del Gruppo di lavoro per le attività del Servizio Emergenza Urgenza territoriale. Individuazione e nomina dei componenti......71337

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 02 ottobre 2018, n. 1746
Aeroporto Gino Lisa (FG) Centro strategico della Protezione civile regionale e polo logistico per le funzioni di interesse pubblico. Attuazione..... 71340

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 ottobre 2018, n. 1784
Cont. n.1455 – 1467 – 1468/11/SH – (DGR n.2786/2011 – DGR n.301/2012 - AD 60/2012) - Competenze professionali Avv. PIERLUIGI BALDUCCI - Variazione di Bilancio per la copertura del residuo passivo perento ex art.51 co.2 lett.g) del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. 71350

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 ottobre 2018, n. 1785
Cont. n.1507/2010/GR – (DGR n.2557/2012 – AD 540/2012) - Competenze professionali Avv. GIUSEPPE RIZZO - Variazione di Bilancio per la reiscrizione del residuo passivo perento ex art.51 co.2 lett.g) del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. 71355

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 ottobre 2018, n. 1797
Programma CCM 2016 e Piano Strategico per la Promozione della Salute nelle Scuole a.s. 2017/18. Variazione al Bilancio di previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020 ai sensi del D. Lgs. 118/2011. 71360

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 ottobre 2018, n. 1800
STP Terra d'Otranto S.p.A.. Liquidazione della quota di partecipazione detenuta dalla Regione Puglia. 71367

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 ottobre 2018, n. 1826
Società Acquedotto Pugliese S.p.A.: Identificazione degli obiettivi da assegnare al Direttore Generale per l'esercizio 2018. 71370

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 ottobre 2018, n. 1828
Conferimento incarico di direzione delle Sezione "Demanio e Patrimonio" ai sensi dell'art. 24 del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. 71373

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 ottobre 2018, n. 1831
Legge regionale n. 33/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti", art.1 comma 3 lettera f) – Approvazione schema Accordo di Rete Progetto PAROLE O_STILI/Parole a scuola tra vari enti e Convenzione tra Regione Puglia – Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia (U.S.R.) 71375

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 ottobre 2018, n. 1832
Art. 83 L.R. n. 68/2017 – "Misure in favore della formazione per il primo soccorso" – Criteri per l'erogazione dei contributi. 71389

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 ottobre 2018, n. 1833
Fondo di Intervento Integrativo di cui al D.Lgs. n. 68/2012 (già legge n. 390 del 02/12/1991) acconto 2018. Variazione al Bilancio di Previsione per iscrizione risorse con vincolo di destinazione. 71393

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 ottobre 2018, n. 1834
Realizzazione archivio regionale generale di deposito sede via Gentile 52. Revoca DGR 25/2013. Approvazione Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica e adempimenti consequenziali. 71398

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 02 ottobre 2018, n. 1732

Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa per la costituzione del "Servizio di Aiuto alle Vittime di Reato e Centro di Giustizia Riparativa".

Assente il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino. Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale, riferisce quanto segue: il Vice Presidente

PREMESSO CHE:

Con Delibera n. 1518/2015, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA".

Con Decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, di sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia.

Il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione "Sicurezza del cittadino. Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.

La Deliberazione di G. R. n. 458 del 08/04/2016 "Applicazione art.19 del Decreto del Presidente della G.R. 31 luglio 2015, n. 443 - Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" attribuisce alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, tra l'altro, le competenze afferenti le azioni da realizzare a tutela delle vittime dei reati commessi dalla criminalità organizzata,

la Direttiva n. 29 del 25 ottobre 2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio "Norme minime in materia di diritti assistenza e protezione delle vittime di reato" all'art 1) recita "*Gli Stati membri assicurano che le vittime siano riconosciute e trattate in maniera rispettosa, sensibile, personalizzata, professionale e non discriminatoria, in tutti i contatti con i servizi di assistenza alle vittime o di giustizia ripartiva*"',

la citata Direttiva, inoltre, all'art. 8 comma 3 prevede: "*Gli Stati adottano misure per istituire servizi di assistenza specialistica gratuiti e riservati in aggiunta a, o come parte integrante di, servizi generali di assistenza alle vittime (...)*; ed al comma 4 "*I servizi di assistenza alle vittime e gli eventuali servizi di assistenza specialistica possono essere istituiti come organizzazioni pubbliche o non governative e possono essere organizzati su base professionale o volontaria*"

VISTO CHE

il Decreto legislativo 15 dicembre 2015 n. 212 attuativo della Direttiva UE/29/2012 apporta modifiche al codice di procedura penale ed alle relative norme di attuazione introducendo maggiori tutele alle vittime di reato

VALUTATO CHE:

che attualmente sul territorio regionale non esìste un servizio generalista a favore delle vittime di reato né un centro per la giustizia riparativa

PRESO ATTO CHE

il "Servizio di aiuto alle vittime di reato e centro di giustizia ripartiva" di cui allo schema di Protocollo d'intesa allegato al presente provvedimento si connota come ampliamento delle azioni di mediazione penale e giustizia riparativa già intraprese, dal 1998 e fino al 2014, dalla Cooperativa C.R.I.S.I. attraverso la gestione dell'Ufficio di mediazione giudiziaria civile e penale istituito sulla scorta di un Protocollo d'Intesa siglato tra Regione Puglia, Comune di Bari, Tribunale per i Minorenni e Procura Minorile, Direzione interregionale dei Centri per la Giustizia Minorile di Puglia e Basilicata, cui si sono aggiunti successivamente l'amministrazione provinciale di Bari, il Tribunale di Sorveglianza, la Corte di Appello di Bari sezione famiglia e minori e il Tribunale Ordinario;

il presente protocollo si pone in continuità e naturale prosecuzione delle intese già raggiunte dalle istituzioni locali e dagli organismi giudiziari del territorio

SI PROPONE:

di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa, allegato A) ai presente provvedimento, per la costituzione di un "Servizio di aiuto alle vittime di reato e centro di giustizia riparativa", in collaborazione con la Cooperativa C.R.I.S.I. S.C.a r.l. Onlus, il Tribunale dei Minorenni di Bari, la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Bari, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari, il Tribunale di Sorveglianza di Bari, la Corte d'Appello di Bari, la U.I.E.P.E. Ufficio interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna di Puglia e Basilicata, il Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata, il Comune di Bari, il Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria per la Puglia e Basilicata, la Casa Circondariale di Bari, la Camera Penale di Bari, il Comando della Legione dei Carabinieri, la Questura di Bari, l'Ordine degli Assistenti Sociali Puglia, il Garante Regionale dei Uintti dei Detenuti, il Garante Regionale dei Diritti del Minore dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e, dalla stessa non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della LR n. 7/97, art. 4, comma 4, lett. k).

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione del Vice Presidente della Giunta Regionale;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione del Presidente della Giunta Regionale cosi come espressa nelle premesse;

- di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa, allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante, finalizzato alla costituzione di un "Servizio di aiuto alle vittime di reato e centro di giustizia riparativa" nell'ambito del territorio regionale;

- di delegare il V. P. Antonio NUNZIANTE alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa allegato;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Il presente allegato è composto
da n. 6 (sei) facciate.
Il Dirigente Sezione Sicurezza del Cittadino,
Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
(dott. Roberto Venneri)

All. A)

PROTOCOLLO D'INTESA

per la costituzione del

"SERVIZIO DI AIUTO ALLE VITTIME DI REATO E CENTRO DI GIUSTIZIA RIPARATIVA"

tra

TRIBUNALE PER I MINORENNI DI BARI

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE PER I MINORENNI DI BARI

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI BARI

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI BARI

CORTE D'APPELLO DI BARI

CENTRO GIUSTIZIA MINORILE

UFFICIO INTERDISTRETTUALE PER L'ESECUZIONE PENALE ESTERNA PUGLIA E BASILICATA

REGIONE PUGLIA

COMUNE DI BARI

PROVVEDITORATO REGIONALE AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA PUGLIA E BASILICATA

CASA CIRCONDARIALE DI BARI

CAMERA PENALE DI BARI

COMANDO DELLA LEGIONE DEI CARABINIERI

QUESTURA DI BARI

ORDINE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI PUGLIA

GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DEI DETENUTI

GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DEL MINORE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

e

CENTRO RICERCHE INTERVENTI SULLO STRESS INTERPERSONALE
C.R.I.S.I. S.c.a r.l. ONLUS

REGIONE PUGLIA - SEZIONE POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA SOCIALE - SICUREZZA DEL CITTADINO

Vista la Direttiva n. 29 del 25 ottobre 2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio *"Norme minime in materia di diritti assistenza e protezione delle vittime di reato"* (sostitutiva della decisione quadro 2001/220/GAI) che all'art. 2 definisce la vittima come *"(...) i) una persona fisica che ha subito un danno, anche fisico, mentale o emotivo, o perdite economiche che sono stati causati direttamente da un reato; II) un familiare di una persona la cui morte è stata causata direttamente da un reato e che ha subito un danno in conseguenza della morte di tale persona"*

-all'art 1) recita *"Gli Stati membri assicurano che le vittime siano riconosciute e trattate in maniera rispettosa, sensibile, personalizzata, professionale e non discriminatoria, in tutti i contatti con i servizi di assistenza alle vittime o di giustizia riparativa (...);*

-all'art 4) lettera j, che alla vittima siano offerte sin dal primo contatto con un'autorità competente, le informazioni relative ai servizi di giustizia riparativa disponibili;

-all'art. 8

- comma 1, *"Gli Stati membri provvedono a che la vittima, in funzione delle sue esigenze, abbia accesso a specifici servizi di assistenza riservati, gratuiti e operanti nell'interesse della vittima, prima, durante e per un congruo periodo di tempo dopo il procedimento penale" (...);*

-comma 2 *"Gli Stati membri agevolano l'indirizzamento delle vittime da parte dell'autorità competente che ha ricevuto la denuncia e delle altre entità pertinenti verso gli specifici servizi di assistenza";*

-comma 3 *"Gli Stati membri adottano misure per istituire servizi di assistenza specialistica gratuiti e riservati in aggiunta a, o come parte integrante di, servizi generali di assistenza alle vittime (...);*

-comma 4 *"I servizi di assistenza alle vittime e gli eventuali servizi di assistenza specialistica possono essere istituiti come organizzazioni pubbliche o non governative e possono essere organizzati su base professionale o volontaria";*

-all'articolo 9 *"I servizi di assistenza alle vittime, di cui all'articolo 8, paragrafo 1, forniscono almeno: a) informazioni, consigli e assistenza in materia di diritti delle vittime (...); b) informazioni su eventuali pertinenti servizi specialistici di assistenza in attività o il rinvio diretto a tali servizi; c) sostegno emotivo e, ove disponibile, psicologico; d) consigli relativi ad aspetti finanziari e pratici derivanti dal reato; e) salvo ove diversamente disposto da altri servizi pubblici, consigli relativi al rischio e alla prevenzione di vittimizzazione secondaria e ripetuta di intimidazione e di ritorsioni"*

Visto il Decreto legislativo 15 dicembre 2015 n. 212 attuativo della Direttiva UE/29/2012 che apporta modifiche al codice di procedura penale ed alle relative norme di attuazione introducendo maggiori tutele alle vittime di reato;

Visti gli artt. 28 DPR 448/1988 e 168 bis e ss. c.p. che disciplinano la sospensione del procedimento penale e l'istituto della messa alla prova;

Visto l'art. 464 bis c. 4 lett. b) c.p.p., che richiede, fra gli elementi del programma di trattamento per i soggetti ammessi alla messa alla prova per gli adulti, *"le prescrizioni attinenti al lavoro di pubblica utilità ovvero all'attività di volontariato di rilievo sociale'; lett. c) le condotte volte a promuovere, ove possibile, la mediazione con la persona offesa"*;

Visti i ripetuti riferimenti contenuti nella Legge n. 354/1975 (Ordinamento Penitenziario) e nel DPR n. 230/2000 (Regolamento di esecuzione) ad attività che la persona in area penale esterna,

maggiorenne o minorenne, deve adoperarsi a compiere in favore delle vittime dei reati ed al percorso di elaborazione critica rispetto alla propria condotta e alle sue conseguenze che i relativi programmi di trattamenti individualizzato prevedono, nella prospettiva di un reinserimento sociale compiuto e duraturo;

PREMESSO

- che le parti intendono dare attuazione alla direttiva 2012/29/UE che istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato;
- che in riferimento all'art. 8 della Direttiva 2012/29/UE, intendono garantire l'accesso delle vittime a "Specifici servizi di assistenza riservati, gratuiti, operanti nell'interesse della vittima, prima durante e per un congruo periodo di tempo dopo il procedimento penale."
- che la Cooperativa C.R.I.S.I. ha partecipato alla call JUST-AG-2016/JUST-AG-2016-07, ricevendo dalla Commissione Europea la positiva valutazione ed il finanziamento per la realizzazione, in veste di capofila, del progetto "SAVE -Supporting Actions for Victims of crime" il cui obiettivo è delineare un modello di Servizio di aiuto alle vittime di reato trasferibile e sostenibile nel contesto naturale dei paesi partner (Italia, Romania e Portogallo) ed avviare un progetto pilota con il supporto di una rete istituzionale locale che ne garantisca la continuità anche dopo la scadenza del termine progettuale prevista per luglio 2019;
- che, pertanto, il presente protocollo d'intesa rappresenta attuazione della attività progettuale europea relativamente alla costituzione della rete di stakeholder (Progetto SAVE, azione 2 *Attivazione della rete di stakeholder, attraverso il coinvolgimento attivo delle autorità e delle istituzioni locali, nonché delle associazioni locali impegnate a vario titolo nell'assistenza alle vittime);*
- che il Servizio di aiuto alle vittime si connota come ampliamento delle azioni di mediazione penale e Giustizia Riparativa già intraprese, dal 1998 e fino al 2014, dalla Cooperativa CRISI attraverso la gestione dell'Ufficio di mediazione giudiziaria civile e penale istituito sulla scorta di un Protocollo d'intesa siglato tra Regione Puglia, Comune di Bari, Tribunale per i Minorenni e Procura Minorile, Direzione interregionale dei Centri per la Giustizia Minorile di Puglia e Basilicata, cui si sono aggiunti successivamente l'amministrazione provinciale di Bari, il Tribunale di Sorveglianza, la Corte di Appello di Bari sezione famiglia e minori e il Tribunale Ordinario. Pertanto, il presente protocollo, si pone in continuità e come naturale prosecuzione delle intese già raggiunte dalle istituzioni locali e dagli organismi giudiziari del territorio;
- che attualmente sul territorio regionale non esiste un servizio generalista a favore delle vittime di reato né un centro per la giustizia riparativa;
- che le parti intendono, in linea con le indicazioni della Direttiva 2012/29/UE, nei limiti in cui lo consentiranno le risorse personali ed economiche, assicurare assistenza anche ai familiari delle vittime di reato;
- che il rispetto della Direttiva impone, a cura delle amministrazioni competenti, in collaborazione con le Forze dell'Ordine e con l'autorità giudiziaria, l'adozione di misure che permettano, anche a seguito di una denuncia penale, l'informazione, l'accompagnamento e l'indirizzamento delle vittime "verso gli specifici servizi di assistenza";
- che le parti fanno proprio il considerando 9 della Direttiva secondo cui "*un reato è non solo un torto alla società, ma anche una violazione dei diritti individuali delle vittime. Come tali, le vittime di reato dovrebbero essere riconosciute e trattate in maniera rispettosa, sensibile e professionale, senza discriminazioni di sorta fondate su motivi quali razza, colore della pelle, origine etnica o*

sociale, caratteristiche genetiche, lingua, religione, o convinzioni personali, opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, appartenenza a una minoranza nazionale, patrimonio, nascita, disabilità, età, genere, espressione di genere, identità di genere, orientamento sessuale, status in materia di soggiorno o salute";

- che i servizi a favore delle vittime in osservanza di questo protocollo sono resi nel rigoroso rispetto dei diritti della persona indagata o imputata o condannata per il reato dal quale la vittima ha dichiarato di essere stata offesa (*considerando* 12);
- che nell'ambito della collaborazione tra le parti del presente protocollo, l'autorità giudiziaria cura l'informazione specifica alle vittime dei reati sulla scarcerazione o evasione dell'accusato o del condannato nei casi in cui possa sussistere un pericolo o un rischio concreto di danno per le vittime, salvo che tale comunicazione comporti un rischio concreto per l'accusato o condannato;
- l'autorità giudiziaria si impegna a garantire l'applicazione delle misure imposte dalla legge per proteggere la sicurezza e la dignità delle vittime e dei loro famigliari dai rischi di vittimizzazione secondaria e ripetuta, da intimidazioni e ritorsioni;
- che l'autorità giudiziaria si avvarrà degli operatori incaricati per il servizio di accompagnamento e orientamento delle vittime di reato per la valutazione della condizione di particolare vulnerabilità e dei rischi di vittimizzazione secondaria in occasione della testimonianza che la persona offesa è chiamata a rendere nell'arco di tutto il corso del procedimento penale, per l'adozione delle più opportune misure per evitare sofferenza alla vittima (assistenza psicologica, paravento, videoconferenza);
- che gli organi territoriali per gli adulti e per i minorenni del Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità si avvarranno degli operatori incaricati per il servizio di accompagnamento e orientamento delle vittime di reato, sia nella predisposizione sia nell'esecuzione dei programmi di trattamento previsti per minori e adulti, nell'ambito dell'applicazione di una misura o sanzione di comunità, al fine di dare corretta attuazione alle norme che si riferiscono alla mediazione penale e alle prescrizioni che riguardano l'adoperarsi a favore della vittime di reato e la giustizia riparativa, nella garanzia della effettiva tutela dei diritti della vittima stessa;
- che alle vittime di reato devono essere garantiti servizi di giustizia riparativa e in particolare la possibilità di usufruire della mediazione vittima-autore di reato soprattutto nel corso della sospensione del procedimento con messa alla prova dell'imputato ai sensi degli artt. 168 bis e 464 c.p.p.
- che le parti si impegnano ad adoperarsi, nell'ambito delle rispettive competenze, affinché sia garantita agli operatori chiamati ad offrire i servizi di informazione, accompagnamento e orientamento per le vittime di reato e a tutti gli operatori chiamati ad interagire con tali servizi (magistrati, avvocati, forze dell'ordine, servizi sociali e specialistici) adeguata e diffusa formazione;
- che le parti si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, a supportare le attività necessarie al raggiungimento delle finalità progettuali, in primis quella che prevede la prosecuzione ed il radicamento del Servizio sul territorio regionale;
- che le parti si impegnano a realizzare un'accurata verifica e valutazione dell'impatto delle misure di assistenza e di protezione delle vittime di reato mediante l'istituzione di un centro di ricerca e raccolta dati curato dalla Cooperativa C.R.I.S.I. I dati raccolti con un opportuno report a cadenza annuale verranno trasmessi al Ministero della Giustizia per l'inoltro alla Commissione Europea ai sensi dell'art. 28 della Direttiva;
- che il "Servizio di aiuto alle vittime di reato e Centro di giustizia riparativa" è gestito dalla Cooperativa C.R.I.S.I. S.c.a r. l. Onlus che ha tra gli obiettivi statutari: a) sensibilizzazione e promozione di politiche, internazionali e locali, interventi legislativi specifici, servizi inerenti la

mediazione, restorative justice, centri di aiuto alle vittime e conciliazione dei conflitti; b) gestione di centri e servizi relativi alla restorative justice ai sensi della normativa nazionale, internazionale ed europea in materia; c) gestione di centri e servizi di aiuto alle vittime dei reati; d)formazione alla mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie in ogni ambito; e) formazione e aggiornamento dei formatori.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

art. 1) Premesse.

Le premesse costituiscono parte integrante del presente protocollo.

art 2) Oggetto

Il presente protocollo costituisce attuazione della direttiva 2012/29/UE e del D.lgs 15 dicembre 2015 n. 212 in materia di diritti assistenza e protezione delle vittime di reato.

Art. 3) Finalità

Il presente Protocollo intende promuovere un intervento sistemico, sul territorio regionale, tramite la costituzione di un "Servizio di aiuto alle vittime di reato e centro di giustizia riparativa " per garantire:

a) accoglienza e ascolto

b) informazione sui diritti

c) accompagnamento e l'orientamento verso servizi specialistici per la cura e la prevenzione dei disturbi post traumatici

d) valutazione del rischio di vittimizzazione secondaria

e) assistenza psicologica

f) consulenza legale

g) interventi finalizzati alla gestione dei conflitti tramite gli strumenti della giustizia riparativa, in particolare della mediazione penale vittima-autore del reato

h) misure di protezione.

Art. 4) Protocolli operativi

Gli obiettivi prefissati saranno perseguiti da ciascun soggetto sottoscrittore del presente protocollo secondo la specifica competenza, in conformità alla normativa che ne disciplina l'azione a tutela delle vittime di reato e nel rispetto del massimo spirito di collaborazione.

Pertanto, si rimanda alla stesura di successivi protocolli operativi, che si considerano fin d'ora parte integrante del presente documento, per la definizione delle modalità di collaborazione e interazione con l'istituendo Servizio.

Bari.....

Cooperativa C.R.I.S.I. S.c.a r.l. Onlus

Tribunale per i Minorenni di Bari

Procura della Repubblica
presso il Tribunale per i Minorenni di Bari

Procura della Repubblica di Bari

Tribunale di Sorveglianza di Bari

Seconda Sezione Penale -Corte d'Appello di Bari

Sezione Minori e Famiglia - Corte d'Appello di Bari

U.I.E.P.E.
Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna
Puglia e Basilicata

Centro Giustizia Minorile

Provveditorato Regionale della Amministrazione Penitenziaria

Casa Circondariale di Bari

Regione Puglia

Comune di Bari

Legione Carabinieri Puglia

Ordine Assistenti Sociali Puglia

Camera Penale di Bari

Garante Diritti dei Minori

Garante Regionale dei Detenuti

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 02 ottobre 2018, n. 1734

Costituzione del Gruppo di lavoro per le attività del Servizio Emergenza Urgenza territoriale. Individuazione e nomina dei componenti.

Assente il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie del funzionario istruttore e confermate dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce: il Vice Presidente

Visto:

- la DGR n.2488 dei 15/12/2009 procedeva alla riorganizzazione dell'assetto logistico del SEU 118;
- la DGR n. 1479 del 30/06/2011 e la successiva DGR n.1788 del 02.08.2011 definivano, sulla base di rinnovate esigenze organizzative e di gestione del Servizio SEU 118, un nuovo assetto del Servizio Emergenza Urgenza "118";
- la DGR n.2582 del 30.11.2012 istituiva il gruppo di lavoro per le attività del SEU 118, composto da referenti dell'Assessorato al Welfare e da tecnici esperti individuati tra gli operatori del SEU 118, con l'obiettivo di apportare miglioramenti al modello organizzativo dell'emergenza - urgenza, elaborando proposte tese a ovviare alla criticità del sistema;
- la DGR n.2171 del 26.11.2013 modificava ed integrava la precedente delibera, procedendo alla integrazione e sostituzione di alcuni componenti designati;

Considerato:

- che le D.g.r. n.2251/2014 e n.618/2015 sono nuovamente intervenute sulla rete dell'emergenza - urgenza ed in particolare sulla organizzazione delle postazioni 118;
- che la DGR n.1171/2017, a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs.n.50/2016, ha individuato nuove linee guida transitorie per l'affidamento e gestione di postazioni del Servizio Emergenza Urgenza 118 nella Regione Puglia;
- che la successiva DGR n.l059 del 19 giugno 2018 ha dato attuazione, in tema di trasporto sanitario di emergenza al D.lgs. 117/2017, procedendo conseguentemente alla revoca della DGR n.1171/2017;

Atteso che:

1. dopo approfondite consultazioni con gli interlocutori istituzionali e gli operatori del settore, incluse le associazioni di volontariato cui sono affidate le postazioni 118, la Giunta regionale della Puglia ha, in data 31.07.2018, approvato lo schema di disegno di legge istitutivo dell'Areu, Azienda Regionale dell'Emergenza Urgenza, col compito di gestire il sistema di emergenza - urgenza sanitaria della Regione, sia per la fase extra ospedaliera che ospedaliera;
2. le organizzazioni di volontariato ANPAS, Croce Rossa Italiana e Misericordie Puglia, nel corso dell'incontro del 27 luglio 2018, hanno formalizzato la richiesta di attivazione del Gruppo di lavoro, con conferma dei "tecnici esperti" nominati con DGR 2582/2012, ed inserimento dei rappresentanti p.t. di Croce Rossa Italiana - Comitato Regionale Puglia, Anpas Puglia e Confederazione Misericordie Puglia;
3. alla luce della predetta richiesta, nell'ottica della adozione del nuovo modello organizzativo e stante la necessità di definire nuove linee guida per l'affidamento delle postazioni, nella fase di transizione tra l'attuale sistema e quello definitivo che verrà alla luce al termine dell'iter legislativo, appare opportuna la ricostituzione del Gruppo di lavoro per le attività del Servizio Emergenza Urgenza territoriale, al fine di essere consultato ed elaborare proposte tese ad una migliore organizzazione e gestione del servizio stesso;

4. le Associazioni di volontariato hanno comunicato a mezzo e - mail i nominativi dei componenti del Gruppo di lavoro di loro spettanza.

*****

Alla luce di quanto sopra esposto si propone di:

1. costituire il "Gruppo di Lavoro per le attività del Servizio Emergenza Urgenza territoriale", procedendo contestualmente alla nomina, per la parte pubblica, di:
   - dott. Giovanni CAMPOBASSO, Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta
   - dott. Giuseppe LELLA, Dirigente del Servizio Strategia e Governo dell'Assistenza Territoriale
   - dott. Giuseppe CAPALDO, Funzionario del Servizio Strategia e Governo dell'Assistenza Territoriale

   Per la parte privata di:

   - dott. Vito FATO, coordinatore Associazioni Volontariato 118 BAT;
   - sig. Pasquale PASTORE, coordinatore consorzio Emergency Taranto;
   - Sig. Domenico SCHILARDI, rappresentante p.t. di ANPAS Puglia;
   - avv. Gianluca PETRAROLI, rappresentante p.t. di CRI - Comitato Regionale Puglia;
   - sig. Gianfranco GILARDI, rappresentante p.t. di Confederazione Misericordie Puglia.

   Il Gruppo di Lavoro opererà in seno agli uffici regionali del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti ed avrà esclusivamente funzioni consultive e di proposta sulle questioni afferenti alla organizzazione e gestione del servizio emergenza urgenza su base regionale.
   Resta inteso che ai componenti del Gruppo di Lavoro non sarà corrisposto alcun compenso neppure sotto forma di rimborso spese.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS 118/2011

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.
Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, lett. K.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore, dal Dirigente di Servizio, dal Dirigente di Sezione e dal Direttore del Dipartimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

Per quanto esposto nella relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata:

1. di costituire il "Gruppo di Lavoro per le attività del Servizio Emergenza Urgenza territoriale", procedendo contestualmente alla nomina, per la parte pubblica di:
   - dott. Giovanni CAMPOBASSO, Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta
   - dott. Giuseppe LELLA, Dirigente del Servizio Strategia e Governo dell'Assistenza Territoriale

- dott. Giuseppe CAPALDO, Funzionario del Servizio Strategia e Governo dell'Assistenza Territoriale

Per la parte privata di:

- dott. Vito FATO, coordinatore Associazioni Volontariato 118 BAT;
- sig. Pasquale PASTORE, coordinatore consorzio Emergency Taranto;
- Sig. Domenico SCHILARDI, rappresentante p.t. di ANPAS Puglia;
- avv. Gianluca PETRAROLI, rappresentante p.t. di CRI - Comitato Regionale Puglia;
- sig. Gianfranco GILARDI, rappresentante p.t. di Confederazione Misericordie Puglia.

Il Gruppo di Lavoro opererà in seno agli uffici regionali del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti ed avrà esclusivamente funzioni consultive e di proposta sulle questioni afferenti alla organizzazione e gestione del servizio emergenza urgenza su base regionale. Resta inteso che ai componenti del Gruppo di Lavoro non sarà corrisposto alcun compenso neppure sotto forma di rimborso spese.

2. Di demandare al Dirigente della Sezione la convocazione e la presidenza del Gruppo di Lavoro come sopra formato;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/94.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 02 ottobre 2018, n. 1746

Aeroporto Gino Lisa (FG) Centro strategico della Protezione civile regionale e polo logistico per le funzioni di interesse pubblico. Attuazione

Assente il Presidente, il Vice Presidente Presidente, Assessore alla Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile, riferisce quanto segue.

Il Consiglio Regionale della Puglia, con l'art. 9 della L.R. n. 44 del 10.08.2018, recependo l'indicazione formulata dalla Giunta con Deliberazione n. 1590 del 3/10/2017, ha modificato in tal senso la legge 16/2008 (Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di Piano regionale dei trasporti) e la legge 7/2014 (Sistema regionale di protezione civile).

In particolare, per l'iniziativa che qui rileva, l'art. 7 comma 1.bis della L.r. 16/2008 (Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di Piano regionale dei trasporti) come introdotto dalla richiamata L.r. 44/2018 ha "*destinato l'Aeroporto Gino Lisa di Foggia a centro strategico della protezione civile regionale e polo logistico per tutte le funzioni di interesse pubblico legate alle attività di protezione civile e soccorso, comprese le esigenze di mobilità del territorio foggiano caratterizzato dall'esistenza di aree interne conforti problemi di accessibilità;*"

Inoltre l'art. 29 comma 3 lettera c) della richiamata L.r. 16/2008 individua l'aeroporto di Foggia: "*centro strategico della protezione civile regionale e polo logistico per tutte le funzioni di interesse pubblico legate alle attività di protezione civile e soccorso; traffico di linea e charter*".

Inoltre l'art. 16 comma 1.bis della L.r. 7/2014 (sistema regionale di protezione civile) come introdotto dalla richiamata L.r. 44/2018 ha assicurato "*il finanziamento delle spese di investimento e di funzionamento dell'Aeroporto G. Lisa di Foggia per l'intera durata della convenzione stipulata per la gestione del servizio di interesse economico generale, anche riferito alle esigenze di mobilità del territorio foggiano caratterizzato dall'esistenza di aree interne con forti problemi di accessibilità. Concorrono al finanziamento delle spese di investimento le risorse comunitarie, statali o regionali all'uopo destinate. Per il finanziamento delle spese di funzionamento nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 11, programma 1, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria, in termini di competenza, di euro 2 milioni e 500 mila per l'esercizio finanziario 2019 e di euro 5 milioni per l'esercizio finanziario 2020. Per gli esercizi finanziari successivi si provvederà con le rispettive leggi di bilancio. Al rimborso delle spese di funzionamento si provvede previa rendicontazione dell'ente gestore redatta ai sensi della direttiva CIPE 15 giugno 2007, n. 38 e successive modificazioni e integrazioni e relativa contabilità regolatoria certificata da società di revisione contabile.*"

Per dare attuazione a quanto disposto dalle succitate norme legislative regionali è stata predisposta l'allegata convenzione che attribuisce ad Aeroporti di Puglia S.p.A. lo svolgimento degli obblighi di servizio economico generale a valere sull'aeroporto Gino Lisa di Foggia.

Detta convenzione, costituita da 15 articoli, stabilisce le finalità della stessa, i servizi in capo ad Aeroporti di Puglia (artt. 1 - 2), la durata di dieci anni e la cessazione o modifica (artt. 3 - 5), la compensazione economica (artt. 6 - 11), gli obblighi sulla trasparenza (artt. 12 - 13), la vigilanza (art. 14-15).

Ritenuto di dover dare attuazione alle sopra richiamate disposizioni di legge regionale come per ultimo modificate dalla L. r. 44/20108, al fine di assicurare la più ampia azione di supporto alle criticità e alle situazioni emergenziali che vengono a generarsi sul territorio regionale.

Sulla base di quanto riportato sopra, si propone di approvare la convenzione per l'attribuzione e lo svolgimento degli obblighi di servizio economico generale (allegata al presente atto per farne parte integrante) da sottoscrivere con Aeroporti di Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione comporta una spesa di € 2.500.000,00 per l'esercizio finanziario 2019 ed € 5.000.000,00 per l'esercizio 2020 a valere sulla missione 11, programma 1, titolo 1, come disposto dall'art. 9 della L.r. 44 del 10-08-2018.

Per gli esercizi successivi si provvederà con le rispettive leggi di bilancio, così come stabilito dal richiamato art. 9 della L.r. 44 del 10.0.8.2018

Il Presidente, unitamente al Vice Presidente-Assessore alla Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento, che rientra nelle competenze della stessa ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) e k) della Legge Regionale n. 7/1997.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente-Assessore alla Protezione Civile;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

- di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
- di avviare le iniziative necessarie per costituire presso l'aeroporto Gino Lisa (FG), facente parte del sistema aeroportuale integrato regionale, il "*centro strategico della protezione civile regionale e polo logistico per tutte le funzioni di interesse pubblico legate alle attività di protezione civile e soccorso, comprese le esigenze di mobilità (riferita al traffico di linea e charter) del territorio foggiano caratterizzato dall'esistenza di aree interne conforti problemi di accessibilità.*" di cui all'art. 9 della L.r. 44/2018;
- di approvare la convenzione (allegata al presente atto) che attribuisce alla Società Aeroporti di Puglia lo svolgimento, per la durata di dieci anni, fatta salva la possibilità di proroga ai sensi dell'art.2, comma 2, parte seconda della Decisione SIEG del 20.11.2011 degli obblighi di servizio di interesse economico generale dell'Aeroporto Gino Lisa (FG) per le finalità di cui al punto precedente;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Protezione Civile a sottoscrivere la predetta convenzione;
- di stabilire che al trasferimento delle risorse economiche connesse alle compensazioni sui costi di gestione dell'Aeroporto G. Lisa, provvedere la Sezione Programmazione Unitaria;
- di stabilire che per eventuali necessità di investimenti necessari per la costituzione del centro strategico della protezione civile regionale, provvedere la Sezione Programmazione Unitaria, sulla base di specifici disciplinari formalizzati con Aeroporti di Puglia.
- di incaricare la Sezione Protezione Civile di notificare il presente atto ad Aeroporti di Puglia ed alle Sezioni regionali interessate;
- di pubblicare il presente atto sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

REGIONE PUGLIA

Inserire logo Aeroporti di Puglia

CONVENZIONE

Per l'ATTIRBUZIONE e lo SVOLGIMENTO

degli OBBLIGHI di SERVIZIO di INTERESSE ECONOMICO GENERALE (SIEG)

Affidati dalla

REGIONE PUGLIA

Alla Società

Aeroporti di Puglia S.p.A.

nella sua qualità di gestore dell'Aeroporto "G. Lisa" di Foggia

Il giorno _____in _____, presso la sede degli uffici del _____ si costituiscono:

la Regione Puglia _____, CF _____, rappresentata da _____, in forza del _____ con il quale è stato approvato il presente atto ed è stata autorizzata la sottoscrizione dello stesso;

e

la Società Aeroporti di Puglia, CF _____, rappresentata da _____, in forza del _____ con il quale è stato approvato il presente atto ed è stata autorizzata la sottoscrizione dello stesso;

Detti atti ancorché non allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

PREMESSO CHE:

- Aeroporti di Puglia S.p.A. è il Gestore totale dell'aeroporto "G. Lisa" di Foggia, giusta Convenzione sottoscritta con ENAC il 25.01.2002, approvata con decreto Interministeriale del 06.03.2003, con scadenza a tutto il 11.02.2043;
- in forza del provvedimento sopra citato, Aeroporti di Puglia S.p.A. è obbligata alla, progettazione, gestione, manutenzione delle infrastrutture aeroportuali ed alla fornitura dei servizi aeroportuali connessi al trasporto aereo;
- ai sensi della Direttiva UE 2009/12 e della Legge n. 27/2012 è stato emanato il Decreto Interministeriale n. 6/2018, di designazione della Rete Aeroportuale Pugliese, comprendente gli aeroporti di Bari, Brindisi, Grottaglie e l'Aeroporto "G. Lisa" di Foggia
- con D.P.R. 201/2015 è stato approvato il Piano Nazionale degli Aeroporti, che ha dichiarato l'Aeroporto "G. Lisa" di Foggia di interesse regionale, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85.

CONSIDERATO CHE

La Giunta delle Regione Puglia con DGR n. 1590 del 3/10/2017, ha individuato l'Aeroporto "G. Lisa" di Foggia "*anche centro strategico della protezione civile regionale e polo logistico per tutte le funzioni d'interesse pubblico legate alle attività di protezione civile e soccorso*".

Il Consiglio Regionale della Puglia, con l'art. 9 della L.R. n. 44 del 10.08.2018, recependo l'indicazione della Giunta, ha modificato in tal senso la legge 16/2008 (Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di Piano regionale dei trasporti) e la legge 7/2014 (Sistema regionale di protezione civile).

L'introduzione del comma 1.bis all'art. 16 della L.r. 7/2014 ha stato stabilito che *"1 bis. La Regione assicura il finanziamento delle spese di investimento e di funzionamento dell'Aeroporto G. Lisa di Foggia per l'intera durata della convenzione stipulata per la gestione del servizio di interesse economico generale, anche riferito alle esigenze di mobilità del territorio foggiano caratterizzato dall'esistenza di aree interne con forti problemi di accessibilità. Concorrono al finanziamento delle spese di investimento le risorse comunitarie,*

statali o regionali all'uopo destinate. Per il finanziamento delle spese di funzionamento nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 11, programma 1, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria, in termini di competenza, di euro 2 milioni e 500 mila per l'esercizio finanziario 2019 e di euro 5 milioni per l'esercizio finanziario 2020. Per gli esercizi finanziari successivi si provvederà con le rispettive leggi di bilancio. Al rimborso delle spese di funzionamento si provvede previa rendicontazione dell'ente gestore redatta ai sensi della direttiva CIPE 15 giugno 2007, n. 38 e successive modificazioni e integrazioni e relativa contabilità regolatoria certificata da società di revisione contabile.".

per l'Aeroporto "G. Lisa" di Foggia sussistono le seguenti specifiche ragioni che ne configurano le attività quali servizi di interesse economico generale, necessari per lo sviluppo del territorio:

- detto aeroporto è baricentrico rispetto ad un territorio caratterizzato da criticità prevalentemente di natura idraulica, geologica e sismica, dal verificarsi di frequenti incendi boschivi, dalla presenza di presidi ospedalieri di elevata importanza in termini di emergenza sanitaria non supportati da una adeguata e stabile viabilità di accesso agli stessi per il verificarsi di frequenti frane che ne limitano l'uso;
- parte dell'area potenzialmente servita dall'aeroporto presenta carenze infrastrutturali relative al trasporto su gomma e su ferro, che limitano di fatto l'accessibilità del territorio in tempi ragionevoli e competitivi; in misura tale da pregiudicarne lo sviluppo economico e sociale.

per Aeroporti di Puglia S.p.A. sussistono le seguenti specifiche ragioni che comportano perdite strutturali e fisiologiche:

- il mantenimento della struttura organizzativa dell'aeroporto, in termini anche di attrezzature ed infrastrutture, necessarie alla certificazione aeroportuale in materia di Safety e Security, comporta costi di funzionamento e di investimento;

Le misure di sostegno previste dalla legge regionale n. 44/2018 sopra citata non necessitano di notifica, ai sensi della Decisione della Commissione dell'Unione Europea 2012/21/UE, in quanto riferite alla prestazione di servizi di interesse economico generale relativi ad aeroporti con un traffico annuale medio non superiore a 200.000 passeggeri nei due esercizi precedenti (2016-2017) quello in cui viene affidato il servizio di interesse economico generale (qual è l'aeroporto Gino Lisa di Foggia).

TANTO PREMESSO,

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Titolo I - Disposizioni generali

Art. 1. Finalità

1. La presente Convenzione, in conformità delle previsione di cui alla Comunicazione della Commissione "Disciplina dell'Unione europea relativa agli aiuti di Stato concessi sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico (2011)" (2012/C 8/03), attribuisce gli obblighi di servizio pubblico alla Società Aeroporti di Puglia S.p.A., prevedendo le modalità di compensazione degli stessi riferiti alla gestione dell'aeroporto "Gino Lisa" di Foggia.

2. L'Aeroporto "Gino Lisa" di Foggia è centro strategico della protezione civile regionale e polo logistico per tutte le funzioni di interesse pubblico legate alle attività di protezione civile e soccorso, comprese le esigenze di mobilità (riferita al traffico di linea e charter) del territorio foggiano caratterizzato dall'esistenza di aree interne con forti problemi di accessibilità.

Titolo II - Oggetto e durata dell'incarico

Art. 2. Oggetto

1. Oggetto degli obblighi di servizio pubblico sono i servizi aeroportuali gestiti da Aeroporti di Puglia S.p.A., connessi alla gestione totale della infrastruttura aeroportuale "G. Lisa" di Foggia, considerati servizi di interesse economico generale per la collettività.

2. Rientrano nei servizi di cui al comma 1:
a) manutenzione ordinaria di infrastrutture, impianti e mezzi aeroportuali;
b) servizi di pulizia;
c) servizi di security;
d) servizi di safety;
e) assistenza a terra ai sensi del D.Lgs 18/99;
ed ogni altra incombenza derivante dalla concessione aeroportuale, dalle norme e dai regolamenti applicabili. Rientrano inoltre i servizi di amministrazione generale e i servizi di carattere generale, per la quota parte imputabile ai servizi precedentemente elencati.

3. L'obbligo, in particolare, deriva dalla gestione dei servizi di cui ai commi precedenti che rientrano nell'esercizio di funzioni pubbliche e che non consentono una remunerazione del capitale investito.

4. Rientrano tra le entrate effettivamente registrate quelle derivanti da pubblicità, gestione parcheggi, sub-concessioni commerciali, affitti, royalties su attività commerciali, ed ogni altra attività non espressamente indicata nella precedente declaratoria che costituisce comunque introito economico a qualsiasi titolo.

Art. 3. Durata

1. Il presente Atto è efficace dalla data di stipula fino al decimo anno solare successivo, fatta salva la possibilità di proroga ai sensi dell'art.2, comma 2, parte seconda della Decisione SIEG del 20.11.2011.

2. Aeroporti di Puglia S.p.A. conforma il proprio anno finanziario all'anno solare.

Art. 4. Cessazione dell'efficacia

1. La cessazione dell'efficacia è prevista al verificarsi dei seguenti casi:
a) Scadenza naturale della convezione;
b) Aeroporti di Puglia S.p.A. è sciolta ai sensi dell'art. art. 2484 del Codice Civile;
c) Aeroporti di Puglia S.p.A. non è più titolare della gestione aeroportuale;
d) Preclusioni sopravvenute che impediscano gli adeguamenti di cui al successivo art. 5.

Art. 5. Modifiche

1. La *Regione* può apportare le modifiche alla presente Convenzione che sono dovute in ragione di obblighi derivanti da norme, regolamenti, sentenze, prescrizioni e simili emanati dagli Organi competenti dello Stato e dell'Unione Europea.

2. Ove di necessità trova applicazione il comma 3 dell'art. 2 della Decisione della Commissione (UE) n. 2012/21/UE.

Titolo III - Calcolo della compensazione

Art. 6. Spese, entrate, bilancio

Aeroporti di Puglia, ai sensi del comma 1.bis dell'art. 16 della L. r. 7/2014 e smi dovrà presentare annualmente la rendicontazione delle spese sostenute per l'Aeroporto "Gino Lisa" di Foggia redatta ai sensi della direttiva CIPE 38/2007 e smi, nonché la contabilità regolatoria del rapporto in essere, il tutto certificato da società di revisione contabile.

Art. 7. Principi generali sulla compensazione

1. L'importo della compensazione è pari a quanto necessario per coprire i costi netti determinati dall'adempimento degli obblighi di servizio pubblico, sulla base della contabilità regolatoria che Aeroporti di Puglia S.p.A. è obbligata ad inviare ad ENAC entro 30 giorni dall'approvazione del Bilancio di esercizio consuntivo, secondo quanto disposto dalla Direttiva CIPE n. 38/2007.
Detta contabilità entro la stessa data dovrà essere inviata anche alla Regione.

2. L'importo della compensazione è fissato sulla base dei costi e delle entrate effettivamente registrate. Il costo netto necessario per l'adempimento degli obblighi di servizio pubblico è calcolato utilizzando la metodologia basata sull'attribuzione dei costi (Comunicazione della Commissione 2012/C 8/03, punti 28-31).

Art. 8. Individuazione dei costi e ricavi associati ai servizi di interesse economico generale

1. I costi e i ricavi associati ai servizi di interesse economico generale sono esclusivamente quelli associati alle attività di cui all'art. 2, comma 2.

2. Tutti i costi e le entrate effettivamente registrate derivanti da pubblicità, gestione parcheggi, sub-concessioni commerciali, affitti, royalties su attività commerciali, ed ogni altra attività non espressamente prevista dall'art. 2, tenuto conto del carattere di assistenza al territorio dell'iniziativa in atto sono soggetti a compensazione.
Aeroporti di Puglia decorsi cinque anni dalla stipula della presente convenzione potrà richiedere motivatamente la revisione del presente comma.

3. I costi dei servizi di carattere generale, qualora siano affidati o effettuati secondo modelli organizzativi che non consentono una esatta imputazione dei costi associata ai servizi di interesse economico generale, sono imputati ai servizi di interesse economico generale in funzione dei parametri fissati dalla Direttiva CIPE 38/07.

Art. 9. Applicazione della metodologia basata sull'attribuzione dei costi

1. L'importo della compensazione non deve eccedere quanto necessario per coprire i costi associati ai servizi di interesse economico generale. In considerazione del fatto che tutti i costi e le entrate effettivamente registrate di cui all'art. 8 si verificano solo in presenza dell'obbligo di servizio pubblico, il costo da compensare è dato dalla differenza fra tutti detti costi e le entrate effettivamente registrate, se positiva (cioè se i costi superano le entrate effettivamente registrate).

2. La compensazione è computata con riferimento a ciascun anno solare.

3. Aeroporti di Puglia si impegna a presentare a Regione Puglia, entro 30 giorni dall'approvazione del Bilancio di esercizio Consuntivo del solo Aeroporto di "Gino Lisa" (articolato in maniera tale da rispondere anche alle prescrizioni della presente convenzione), gli atti contabili accompagnati da specifica relazione declaratoria a supporto della definizione della compensazione *certificata da società di revisione contabile*.

Titolo IV - Onere e limiti della compensazione

Art. 10. Finanziamento della compensazione

1. L'importo complessivo della compensazione è a carico della Regione Puglia:

Art. 11. Anticipazioni ed eventuale recupero della sovracompensazione

1. La Regione Puglia provvede entro il mese di aprile dell'anno solare di riferimento all'anticipazione del 60% dell'importo della compensazione dell'anno precedente.

2. La Regione Puglia provvede entro il mese di settembre dell'anno solare successivo a quello di riferimento alla liquidazione a saldo della compensazione riferita all'anno solare di riferimento.

3. Aeroporti di Puglia S.p.A si impegna a restituire entro il suddetto termine l'eventuale sovracompensazione.

4. In prima applicazione la Regione Puglia provvederà, entro marzo 2019, ad erogare il 40% della somma stabilita per tale annualità dall'art. 9 della L. r. 44/2018. Un ulteriore 30% sarà erogato ad avvenuta ultimazione dei lavori di allungamento della pista aeroportuale. Il saldo sarà erogato nei termini cui al precedente punto 2.

Titolo V - Obblighi di trasparenza e pubblicità

Art. 12. Contabilità separata

1. Aeroporti di Puglia S.p.A. tiene una contabilità separata, nonché un conto corrente bancario dedicato, di tutte le voci di cui all'art. 8. Essa presenta annualmente alla Regione Puglia entro 30 giorni dall'approvazione del Bilancio di Esercizio dell'anno di riferimento, i seguenti documenti:

- documento di sintesi relativo alle voci oggetto di contabilità separata;
- riepilogo analitico delle voci oggetto di contabilità separata;
- relazione sui costi attribuiti pro quota ai servizi di interesse economico generale, con descrizione del calcolo effettuato in applicazione della Direttiva CIPE n. 38/07.

- Estratto conto del conto corrente bancario dedicato;

2. Aeroporti di Puglia S.p.A. è tenuta:
   a) alla separazione dei conti interni corrispondenti alle attività distinte;
   b) alla corretta imputazione o attribuzione dei costi e dei ricavi, sulla base di principi di contabilità dei costi applicati in modo coerente e obiettivamente giustificati;
   c) alla chiara definizione dei principi di contabilità dei costi, in base ai quali sono tenuti i conti separati.
   d) all'apertura di un conto corrente bancario dedicato;

3. Aeroporti di Puglia S.p.A. redige il bilancio e tutti i documenti contabili, ivi compresi quelli indicati nel presente articolo, con anno finanziario coincidente con l'anno solare.

4. Il bilancio è sottoposto a revisione legale da parte di idoneo soggetto, regolarmente iscritto negli albi o registri previsti dalla normativa vigente, che esegue anche la verifica del rispetto degli obblighi di contabilità separata.

Art. 13. Rispetto della direttiva 2006/111/CE

1. La Regione Puglia e Aeroporti di Puglia S.p.A. si impegnano ad assicurare la trasparenza delle relazioni finanziarie che si instaurano per effetto del presente Atto o di altri rapporti fra le parti.
Aeroporti di Puglia S.p.A. si impegna inoltre ad assicurare la trasparenza delle relazioni finanziarie con altri soggetti pubblici.

2. La Regione Puglia registra le assegnazioni di risorse, sia conseguenti al presente Atto sia ad altro titolo, a favore di Aeroporti di Puglia S.p.A., univocamente individuata per mezzo del codice fiscale, in apposita sezione degli albi dei beneficiari di provvidenze di natura economica, tenuti ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2000, n. 118, entro trenta giorni dalla assegnazione.

3. Aeroporti di Puglia S.p.A. iscrive le assegnazioni di risorse, sia conseguenti alla presente Convenzione sia ad altro titolo,ricevute da qualsiasi altro ente pubblico, in apposito registro obbligatorio di cui al Decreto Legislativo 11 novembre 2003, n. 333, entro trenta giorni dalla messa a disposizione.

4. I dati relativi alla struttura finanziaria ed organizzativa di Aeroporti di Puglia S.p.A. ed i dati di cui all'art. 12 e ai commi 2 e 3 del presente articolo restano a disposizione dei competenti Organi della Unione Europea per un periodo di dieci anni a decorrere dal termine della durata dell'efficacia della presente Convenzione.

5. Oltre quanto espressamente previsto nella presente Convenzione, la trasparenza delle relazioni finanziarie deve essere assicurata in conformità alla Direttiva 2006/111/CE della Commissione del 16 novembre 2006 e al Decreto Legislativo 11 novembre 2003, n. 333, così come modificato dal Decreto Legislativo 19 novembre 2007, n. 226. Le parti, *Regione Puglia* e Aeroporti di Puglia S.p.A.,si impegnano ad assicurare la trasparenza delle relazioni finanziarie, anche adeguandola ad eventuali modifiche della Direttiva 2006/111/CE o della normativa statale di attuazione.

Titolo VI - Vigilanza

Art. 14. Vigilanza

1. La *Regione Puglia* – Sezione Protezione Civile - è tenuta alla vigilanza del rispetto di tutte le condizioni previste nella presente Convenzione.

2. La *Regione Puglia* può procedere alla verifica del rispetto delle stesse condizioni.

3. Aeroporti di Puglia S.p.A. garantisce alla *Regione Puglia* il libero accesso ai documenti e alle informazioni utili alle verifiche di cui al presente articolo.

4. La *Regione Puglia* si impegna ad utilizzare le informazioni acquisite solo per le finalità previste dalla presente Convenzione.

5. Per un periodo di dieci anni a decorrere dal termine della durata dell'efficacia della presente Convenzione, la *Regione Puglia* e Aeroporti di Puglia S.p.A. mettono a disposizione dei competenti Organi della Unione Europea tutti i documenti e le informazioni connessi alla Convenzione stessa.

Art. 15. Responsabile della convenzione

Aeroporti di Puglia S.p.A. entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto nomina e comunica il responsabile dell'attuazione della presente convenzione.

Letto e sottoscritto dalle parti.

Società Aeroporti di Puglia, rappresentata da _____,

Regione Puglia, rappresentata da _____,

Il presente allegato è composto da otto facciate

IL DIRIGENTE
Ing. Giuseppe Tedeschi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 ottobre 2018, n. 1784

Cont. n.1455 – 1467 – 1468/11/SH – (DGR n.2786/2011 – DGR n.301/2012 - AD 60/2012) - Competenze professionali Avv. PIERLUIGI BALDUCCI - Variazione di Bilancio per la copertura del residuo passivo perento ex art.51 co.2 lett.g) del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare dell'Alta Professionalità '"Coordinamento e cont." confermata dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- Con le **DGR n. 2786/2011** la Giunta Regionale pro-tempore conferiva l'incarico di difesa della Regione Puglia all'Avv. PIERLUIGI BALDUCCI nel giudizio in oggetto specificato per una spesa complessiva di **€ 35.000,00= cap, e iva incl.**. riconosciuta con successiva DGR n.301/2012;

- con Atto Dir.le n. 60/2012 veniva impegnata la spesa disposta la liquidazione del previsto acconto, ammontante ad **€ 10.000,00= cap e iva incl.**;

- Con nota del 24/10/2017, l'Avv. BALDUCCI, a seguito della dichiarazione di perenzione del TAR Lazio, a conclusione dell'attività svolta in favore della Regione in ordine all'incarico ricevuto, ha richiesto il saldo del compenso;

- considerato che l'impegno della spesa assunta con la richiamata DGR n.301/2012 sul capitolo del bilancio regionale dell'anno 2012, risulta caduto in perenzione amministrativa, si propone alla Giunta Regionale di autorizzare la reiscrizione del residuo in parola a carico del bilancio corrente ai sensi dell'art. 51 co.2, lett. g) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- la D.G.R, n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;
- la D.G.R. n. 140 del 06/02/2018 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2017 sulla base dei dati contabili preconsuntivi previa verifica dell'importo delle quote vincolate;
- la D.G.R. n. 357/2018 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui ai commi 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della legge n. 205/2017

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI

AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 38/2018 AI SENSI DELL'ALL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2018 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2018 CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					**+ € 25.000,00**	**0,00**
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, LR. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	**0,00**	**- € 25.000,00**
46.01	1312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTI ESTERNI ECC.	1.11.1	1.3.2.11	**+ € 25.000,00**	**+ € 25.000,00**

- La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi **€ 25.000,00=** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018 mediante impegno da assumersi con successivo atto;
- La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, dalla DGR n. 357/2018.
- La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui ai co.463 e segg. dell'art.unico della L. n.232/2016 e dei co.775 dell'art.unico della L.n.205/2017.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Titolare dell'A.P. "Coordinamento e cont." e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente riportata;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n. 68/2017, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione *"copertura finanziaria"* del presente atto;
3. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, è autorizzata dalla DGR n. 357/2018;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.

6. di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa prevista dal presente provvedimento;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../...../..... n. protocollo .....

Rif. DGR n ..... del ... .

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00			0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00			0,00
Utilizzo Avanzo d'amministrazione			0,00	25.000,00		0,00
TITOLO						
Tipologia		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Il presente allegato è composto da n. 2 fogli

AP. Dr. Giorgio Distellis

DIRIGENTE SEZIONE AMM.VA Dr.ssa Emma Ruffino

AVVOCATO COORDINATORE Avv. Rossana Lanza

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../...../..... n. protocollo .....

Rif. DGR n ..... del ... .

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018 (*)
Disavanzo d'amministrazione				0,00			0,00
MISSIONE	1	Servizi istituzionali generali e di gestione					
Programma	11	Altri Servizi generali					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	25.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	25.000,00		0,00
Totale Programma	11	Altri Servizi generali	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**			
			previsione di cassa	**0,00**			
MISSIONE	20	FONDO DI RISERVA PER DEFICIENZE DI CASSA					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00		25.000,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 ottobre 2018, n. 1785

Cont. n.1507/2010/GR – (DGR n.2557/2012 – AD 540/2012) - Competenze professionali Avv. GIUSEPPE RIZZO - Variazione di Bilancio per la reiscrizione del residuo passivo perento ex art.51 co.2 lett.g) del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare dell'Alta Professionalità '"Coordinamento e cont." confermata dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- Con la **DGR n. 2557/2012** la Giunta Regionale pro-tempore conferiva l'incarico di difesa della Regione Puglia all'Avv. GIUSEPPE RIZZO nel giudizio in oggetto specificato per una spesa complessiva di **€ 9.000,00= cap, e iva incl.**;

- con Atto Dir.le n. 540/2012 veniva impegnata la spesa e disposta la liquidazione del previsto acconto, ammontante ad **€ 1.000,00= cap e iva incl.**;

- Con nota del 21/2/2018, l'Avv. RIZZO, a seguito della dichiarazione di perenzione n.134/18 del CdS, a conclusione dell'attività svolta in favore della Regione in ordine all'incarico ricevuto, ha richiesto il saldo del compenso;

- considerato che l'impegno della spesa assunto con il richiamato AD n.504/2012 sul capitolo del bilancio regionale dell'anno 2012, risulta caduto in perenzione amministrativa, si propone alla Giunta Regionale di autorizzare la reiscrizione del residuo in parola a carico del bilancio corrente ai sensi dell'art. 51 co.2, lett. g) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- la D.G.R, n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;
- la D.G.R. n. 140 del 06/02/2018 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2017 sulla base dei dati contabili preconsuntivi previa verifica dell'importo delle quote vincolate;
- la D.G.R. n. 357/2018 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui ai commi 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della legge n. 205/2017

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI

AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 38/2018 AI SENSI DELL'ALL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2018 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2018 CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					**+ € 8.000,00**	**0,00**
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, LR. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	**0,00**	**- € 8.000,00**
46.01	1312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTI ESTERNI ECC.	1.11.1	1.3.2.11	**+ € 8.000,00**	**+ € 8.000,00**

- La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi **€ 8.000,00=** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018 mediante impegno da assumersi con successivo atto;
- La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, dalla DGR n. 357/2018.
- La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui ai co.463 e segg. dell'art.unico della L. n.232/2016 e dei co.775 dell'art.unico della L.n.205/2017.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Titolare dell'A.P. "Coordinamento e cont." e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente riportata;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n. 68/2017, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione *"copertura finanziaria"* del presente atto;
3. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, è autorizzata dalla DGR n. 357/2018;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.

6. di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa prevista dal presente provvedimento;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. DGR n ..... del ... .

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00			0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00			0,00
Utilizzo Avanzo d'amministrazione			0,00	8.000,00		0,00
TITOLO						
Tipologia		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Il presente allegato è composto da n. 2 fogli

AP. Dr. Giorgio De Bellis

DIRIGENTE SEZIONE AMMVA Dr.ssa Emma Ruffino

AVVOCATO COORDINATORE Avv. Rossana Lanza

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../...../..... n. protocollo .....

Rif. DGR n ..... del ... .

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018 (*)
Disavanzo d'amministrazione				**0,00**			**0,00**
MISSIONE	1	Servizi istituzionali generali e di gestione					
Programma	11	Altri Servizi generali					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	8.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	8.000,00		0,00
Totale Programma	11	Altri Servizi generali	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**			
			previsione di cassa	**0,00**			
MISSIONE	20	FONDO DI RISERVA PER DEFICIENZE DI CASSA					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00		8.000,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 ottobre 2018, n. 1797

Programma CCM 2016 e Piano Strategico per la Promozione della Salute nelle Scuole a.s. 2017/18. Variazione al Bilancio di previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020 ai sensi del D. Lgs. 118/2011.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e approvata dalla Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere riferisce quanto segue:

- con la legge 26 maggio 2004, n.138, è stato istituito presso il Ministero della Salute il Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (CCM) che opera con modalità e in base a programmi annuali approvati con decreto del Ministro della Salute;
- con decreto ministeriale 03 agosto 2016, registrato alla Corte dei Conti in data 13 settembre 2016 (n. 3583), è stato approvato il programma di attività del Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie - CCM per l'anno 2016;
- ai sensi dell'articolo 12, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Ministero della Salute, con nota nr. 26672, ha trasmesso in data 19 settembre 2016 alle Regioni, all'Istituto Superiore di Sanità, all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, all'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali e all'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e il contrasto delle malattie della Povertà, il programma annuale e ha proceduto alla pubblicazione dello stesso sul sito del CCM e sul sito istituzionale, del Ministero, rendendo così pubblico il sopra citato decreto ministeriale contenente i criteri e le modalità per la presentazione e per la successiva valutazione delle proposte progettuali finalizzate alla realizzazione del suddetto programma CCM;
- con nota prot. n. 11903 del 28/10/2016, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere trasmetteva al Direttore Operativo CCM del Ministero della Salute, Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria il progetto CCM indicando gli enti esecutori e l'importo finanziario richiesto per l'attuazione del medesimo progetto;
- il Ministero della Salute, a seguito della valutazione del Comitato scientifico del CCM tenuto conto degli importi dei singoli progetti e dell'attuale disponibilità economica dell'area progettuale del programma CCM 2016, con nota prot. n. 0032496-21/11/2016-DGPRE-MDS-P, acquisita dalla Regione Puglia con prot. n. 12486 del 01/12/2016, comunicava l'esito della valutazione del progetto esecutivo: *"Monitoraggio e controllo della diffusione intraospedaliera di microrganismi multiresistenti agli antibiotici"*, Responsabile Scientifico Rosa Prato, Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, Università di Foggia;
- con provvedimento n. 813 del 29/5/2017 la Giunta Regionale ha provveduto a ratificare l'accordo di collaborazione con il Ministero della Salute, precedentemente sottoscritto, con firma digitale, dalla Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, del progetto ammesso al finanziamento nell'ambito del programma CCM 2016 che prevede la partecipazione dei seguenti soggetti:

SOGGETTI PARTECIPANTI	Finanziamento complessivo previsto dal Progetto
Dip. Scienze Mediche e chirurgiche - Università Studi Foggia	€ 93.500,00
Dip. Malattie Infettive - Istituto superiore di Sanità - Roma	€ 40.150,00
Agenzia regionale Sanitaria e Sociale - Emilia Romagna - Bologna	€ 39.500,00
Agenzia regionale di Sanità - Toscana - Firenze	€ 26.000,00
Ospedale Pediatrico Bambin Gesù - Roma	€ 56.000,00
ASST Presidio Ospedali dei Bambini - Brescia	€ 16.500,00
TOTALE	**€ 271.650,00**

con provvedimento n. 2244 del 21/12/2017 la Giunta Regionale, a seguito di un primo accreditamento disposto dal Ministero della Salute, ha provveduto ad apportare necessaria variazione al bilancio 2017 mediante l'istituzione di nuovi capitoli in entrata e in uscita;

con successivo provvedimento n. 652 del 23/4/2018 la Giunta Regionale, tenuto conto che i soggetti partecipanti al progetto appartengono ad Amministrazioni pubbliche sia centrali che locali, ha provveduto ad adottare ulteriore variazione di bilancio con cui ha:

1) incrementato di € 190.155,00 il corrispondente capitolo di Entrata n. 2035776 "Finanziamento Ministero della Salute per Progetto antibiotico resistenza";
2) istituito un nuovo capitolo di spesa, con copertura pari a € 40.150,00 con la seguente declaratoria "Trasferimento risorse Amministrazioni Centrali Progetto antibiotico resistenza";

In sede di liquidazione della 1^ tranche di finanziamento, in favore dei soggetti partecipanti, si è rilevato l'impossibilità di poter dar corso alle previste procedure di erogazione della somma spettante all'Ospedale Pediatrico "Bambin Gesù" di Roma in quanto lo stesso, essendo un ***Istituto di Ricerca Privato*** non rientra nelle Tabelle A) e B) della legge 28/10/1984, n. 720, così come risultano aggiornate dal DPCM del 29/11/2011 e, pertanto, non obbligato alla tenuta di un conto di tesoreria;

Per quanto premesso si rende necessario apportare la seguente variazione al Bilancio di Previsione 2018:
MINORE SPESA
Capitolo di spesa 1301007/2018: Trasferimento risorse in conto corrente ad Amministrazioni Locali - Progetto antibiotico resistenza.
Missione 13 Programma 1 Titolo 1
Piano dei Conti: 01.04.1.2
CRA:61.04
Minore stanziamento in termini di competenza e di cassa per € 56.000,00 E.F. 2018

MAGGIORE SPESA
Capitolo di nuova istituzione 1301020: Trasferimento risorse in conto corrente all'Ospedale Pediatrico "Bambin Gesù" di Roma - "Progetto antibiotico resistenza" (collegato al cap. di entrata 2035776/2018), con l'iscrizione in termini di competenza e cassa della somma pari a € 56.000,00
Missione 13 Programma 1 Titolo 1
Piano dei Conti: 01.04.3.99

Considerato inoltre, che la Regione Puglia in data 31/08/2011 ha sottoscritto un Protocollo d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale, per sostenere iniziative e progetti di qualità atti a rendere sistematica l'attività di promozione dell'educazione alla salute nelle scuole attraverso un modello di governance istituzionale. Tale protocollo è finalizzato a regolare il rapporto di collaborazione tra il Sistema Sanitario e il Sistema Scolastico della Regione Puglia ed è teso, inoltre, a favorire la promozione di interventi che ricadono sui rispettivi sistemi di riferimento e che mirano, secondo la definizione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, ad assicurare ai destinatari degli interventi stessi un maggior controllo sulla propria salute anche mediante la promozione di stili di vita positivi e responsabili;

Con DGR n. 1159 del 28.06.2018 è stato approvato il DIEF 2017-18-19 che alla TABELLA G - Funzioni regionali ed attività delegate prevede un intervento a sostegno del Piano Strategico per la Promozione della salute nelle scuole pari ad € 200.000,00 sul capitolo 741090;

Il Catalogo anno scolastico 2017-2018, approvato dal "Gruppo Tecnico Interistituzionale" (GTI), prevede che all'attuazione delle strategie operative contenute nel Plano Strategico Regionale per la Promozione della Salute nella Scuola, partecipino una serie di "attori": gli studenti, i docenti, gli operatori sanitari, i decisori delle istituzioni proponenti i progetti;

Tra i soggetti proponenti attività per l'anno scolastico 2017/18 vi è l'I.I.S.S. "Don Tonino Bello" di Tricase-Alessano per il progetto "Armonie per la Salute a Scuola" da realizzarsi in tutta la regione Puglia, per il quale è stato previsto un contributo pari ad € 30.000,00, nell'ambito dello stanziamento di € 200.000,00 sul cap. 741090, di cui al DIEF 2017-2018-2019;

Al riguardo si rileva che il cap 741090 prevede trasferimenti in favore di amministrazioni locali, mentre l'I.I.S.S. "Don Tonino Bello" di Tricase-Alessano, in quanto istituzione scolastica è considerata amministrazione centrale;

Per quanto premesso si rende necessario apportare la seguente variazione al Bilancio di Previsione 2018:

MINORE SPESA

Capitolo di spesa 741090/2018: Trasferimenti e spese di parte corrente per il funzionamento del servizio sanitario regionale compreso gli interventi di cui all'art. 10 l.r.38/94 e art. 5 l.r. 10/89. Iniziative straordinarie di attività' sanitaria e convegni della Regione Puglia.
Missione 13 Programma 01 Titolo 01
Piano dei Conti: 01.04.1.2
CRA: 61.06
Minore stanziamento in termini di competenza e di cassa per € 30.000,00 E.F. 2018

MAGGIORE SPESA .
Capitolo di nuova istituzione 741097: Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Centrali per Progetto "Armonie per la salute della scuola" con l'iscrizione in termini di competenza e cassa della somma pari a € 30.000,00
Missione 13 Programma 01 Titolo 01
Piano dei Conti: 01.04.1.2
CRA: 61.06
Maggiore stanziamento in termini di competenza e di cassa per € 30.000,00 E.F. 2018

Quanto sopra premesso:

Visto il D. Lgs. N. 118/2011 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che all'art. 51, comma 2 prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del Bilancio di Previsione;

Vista la LR. del 29 dicembre 2017, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018);

Vista la L.R. del 29 dicembre 2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";

Vista la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.i.;

Tenuto conto che le variazioni proposte con il presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 463 e seguenti dell'art. unico Parte I Sezione I della Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 (Legge di stabilità 2017);

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta le seguenti variazioni, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 11/2011 e ss.mm.ii..

Procedere alle variazioni al Bilancio di Previsione 2018 per un ammontare complessivo pari ad € 86.000,00, come di seguito riportato:

MINORE SPESA
Capitolo di spesa 1301007/2018: Trasferimento risorse in conto corrente ad Amministrazioni Locali - Progetto antibiotico resistenza.
Missione 13 Programma 01 Titolo 01 Piano dei Conti: 01.04.1.2 CRA:61.04
Minore stanziamento in termini di competenza e di cassa per € 56.000,00 E.F. 2018

MAGGIORE SPESA
Capitolo di nuova istituzione 1301020 : Trasferimento risorse in conto corrente all'Ospedale Pediatrico "Bambin Gesù" di Roma" - "Progetto antibiotico resistenza" (collegato al cap. di entrata 2035776/2018), con l'iscrizione in termini di competenza e cassa della somma pari a € 56.000,00
Missione 13 Programma 01 Titolo 01 Piano dei Conti: 01.04.03.99
CRA: 61.04
Maggiore stanziamento in termini di competenza e di cassa per € 56.000,00 E.F. 2018

MINORE SPESA
Capitolo di spesa 741090/2018: Trasferimenti e spese di parte corrente per il funzionamento del servizio sanitario regionale compreso gli interventi di cui all'art. 10 l.r.38/94 e art. 5 l.r. 10/89. Iniziative straordinarie di attività sanitaria e convegni della Regione Puglia.
Missione 13 Programma 01 Titolo 01
Piano dei Conti: 01.04.1.2
CRA:61.06
Minore stanziamento in termini di competenza e di cassa per € 30.000,00 E.F. 2018

MAGGIORE SPESA
Capitolo di nuova istituzione 741097: Trasferimenticorrenti ad Amministrazioni Centrali per Progetto ""Armonie per la salute della scuola"con l'iscrizione in termini di competenza e cassa della somma pari a € 30.000,00
Missione 13 Programma 01 Titolo 01 Piano dei Conti: 01.04.01.01 CRA: 61.06
Maggiore stanziamento in termini di competenza e di cassa per € 30.000,00 E.F. 2018

La spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € 86.000,00, troverà copertura per € 56.000,00 sul cap. 1301007/2018 e per € 30.000,00 sul cap. 741090/2018.
Gli impegni di spesa relativi al corrente anno saranno assunti con successivi provvedimenti dirigenziali.

Ai richiamati adempimenti contabili provvederà con propria atti il Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente Relatore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, dal Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo dal Dirigente del Servizio Promozione Della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro;
- A voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento deliberativo;
- Di approvare l'allegato E/1 del D. Lgs.118/2011 che costituisce parte integrante del presente provvedimento
- di autorizzare il Servizio Bilancio e Ragioneria di procedere alla regolarizzazione contabile con le variazioni compensative al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020, come indicato nella Sez. Contabile del presente provvedimento;
- di rinviare a successivi atti dirigenziali la registrazione dei conseguenti adempimenti contabili in esecuzione di quanto disposto dal D.M. 9 ottobre 2015 ed in ottemperanza delle disposizioni ex art. 20 del D.Lgs. n. 118/2011;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione, esecutiva, sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

Il presente allegato con CIFRA SSS/DEL/2018/_____

si compone di n. 1 pagina esclusa la presente.

La Dirigente
Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca ZAMPANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera del .... *Organo* ... .del ... .n. .....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO xxxx	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
MISSIONE	**13**	**Tutela della salute**					
Programma	1	Servizio Sanitario Nazionale					
Titolo	4	spese correnti	**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	86.000,00	86.000,00	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	86.000,00	86.000,00	**0,00**
Totale Programma	**1**	Servizio sanitario regionale	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	86.000,00	86.000,00	
			previsione di cassa	**0,00**	86.000,00	86.000,00	
TOTALE MISSIONE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	86.000,00	86.000,00	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	86.000,00	86.000,00	**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	86.000,00	86.000,00	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	86.000,00	86.000,00	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	86.000,00	86.000,00	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	86.000,00	86.000,00	**0,00**

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO xxxx	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
TITOLO	**2**	**trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	trasferimenti correnti da amm. pubbliche	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 ottobre 2018, n. 1800

STP Terra d'Otranto S.p.A.. Liquidazione della quota di partecipazione detenuta dalla Regione Puglia.

Il Presidente, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, confermata dal Dirigente Vicario della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Segretario generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

La Regione Puglia è azionista della STP Terra d'Otranto S.p.A. con una quota azionaria del 29,20%, pari a n. 35.040 azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna.

Come evidenziato nel Piano di razionalizzazione approvato con DPGR n. 191/2015 e nel successivo Documento di Aggiornamento approvato con DPGR n. 192/2016, per la STP Terra d'Otranto S.p.A. (confluita nel patrimonio della Regione a seguito della messa in liquidazione dell'Ente Regionale Trasporti), in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 2 della legge 24 dicembre 2007 n. 244, con apposita norma regionale (articolo 17, legge regionale n. 14/2011) era stato da tempo avviato l'iter per la dismissione poiché la partecipazione della Regione Puglia non trovava ragione alcuna di carattere istituzionale, attesa la natura dell'attività facente capo alla stessa. A riguardo si evidenzia che, nonostante l'Amministrazione provinciale di Lecce avesse formalmente manifestato interesse all'acquisizione delle quote di partecipazione azionaria detenute dalla Regione Puglia (nota prot. n. 50865 del 4 luglio 2014, a firma del Presidente della Provincia di Lecce) e nonostante reiterate interlocuzioni fra i competente Uffici delle Amministrazioni interessate, la procedura di dismissione non si è conclusa. In tal senso, atteso che la fattispecie assume rilievo tanto con riferimento alle disposizioni in tema di coordinamento della finanza pubblica e razionalizzazione delle partecipate, quanto, e più specificatamente, nel contesto del citato Piano di razionalizzazione, la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 2367 cod.civ. ha formalmente richiesto di iscrivere all'Ordine del Giorno dell'Assemblea (tenutasi il 14 marzo 2016) l'argomento *"Decadenza del Socio Regione Puglia ai sensi dei comma 569 e 569bis, art. 1, della L. 147/2013"*. In sede assembleare il Socio Regione, dopo aver specificato che l'articolo 1, comma 569 bis, della legge n. 147/2013 reca la fattispecie della *decadenza ope legis*, ha richiamato il carattere dichiarativo del pronunciamento assembleare previsto dal comma 569-bis. Tuttavia, stante la volontà contraria alla decadenza del socio Regione espressa dalla Provincia di Lecce, che detiene la maggioranza del capitale (70,15%), l'assemblea ha deliberato, con specifica eccezione sollevata dalla Regione Puglia, di non approvare la decadenza.

A riguardo la Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per la Puglia, nel Giudizio di parificazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2015, ha rilevato che, conformemente all'orientamento espresso dalla deliberazione della Sezione di Controllo della Regione Friuli Venezia Giulia n. 158/2015/PAR, il ruolo dell'assemblea previsto dall'art. 1 comma 569 bis, della L. n. 147/2013 si incentra esclusivamente sulle modalità attuative di dismissione della partecipazione confermate dall'Ente in sede di piano di razionalizzazione e sulla conseguente liquidazione del valore della quota e non può certo concretarsi in una decisione contraria alla volontà dell'ente pubblico partecipante di recedere dalla compagine societaria poiché, in tal caso, le valutazioni dell'Ente territoriale circa la dismissione di partecipazioni non indispensabili alle proprie finalità istituzionali (art. 1, comma 611, lett. a) della L. n. 190/2014) risulterebbero condizionate alla volontà di un soggetto terzo (l'assemblea) in palese contraddizione con la stessa ratio normativa in materia di organismi partecipati volta ad assicurare il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza. La Corte dei Conti ha altresì rilevato che la norma deve essere letta in stretta connessione con il disposto del comma 569 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 a cui si richiama e che prevede la cessazione "ad ogni effetto" della partecipazione non alienata mediante procedura di evidenza pubblica. Da ultimo la Corte ha rammentato che l'art. 569 bis, con norma di chiusura, pone l'accento sulla preminenza del ruolo dei piani di razionalizzazione delle partecipazioni societarie previsti dall'art 1 comma 611 e ss. della L. 190/2014 e prevede che *"qualunque delibera degli organi amministrativi e di controllo interni alle società oggetto di partecipazione che si ponga in contrasto con le determinazioni assunte e contenute nel piano operativo di razionalizzazione è nulla e inefficace".*

Con nota del 16 maggio 2017 la Regione Puglia, rilevando la cessazione *ope legis ex art. 1 L. n. 147/2013 C.569 e 569-bis* della predetta partecipazione in virtù della dichiarazione resa in sede assembleare, ha richiesto alla STP Terra d'Otranto S.p.A. la liquidazione della quota di partecipazione di che trattasi.
A valle di numerose successive interlocuzioni, la Sezione Raccordo al Sistema Regionale, con nota del 5 giugno 2018, ha comunicato alla STP Terra d'Otranto S.p.A. che, dopo opportuna ed attenta valutazione tecnica del valore economico aziendale, tenendo conto delle indicazioni metodologiche riportate nell'art. 2437-ter c.c., e cogliendo la volontà "transattiva" manifestata dall'Amministratore Unico della Società partecipata, è stato quantificato in euro 407.000,00 (quattrocentosettemila) il valore ritenuto congruo delle azioni detenute dalla Regione Puglia nella medesima Società, proponendo il suddetto importo quale valore di liquidazione delle relative azioni. Tale valutazione è stata effettuata con riferimento alla data del 14.03.2016, data in cui è stata notificata l' intervenuta "decadenza" dalla qualifica di Socio da parte della Regione Puglia ai sensi del comma 569 e 569bis, art. 1 della L. 147/2013.
Con nota del 3 agosto 2018 la STP Terra d'Otranto S.p.A. ha comunicato alla Regione Puglia di accettare formalmente la proposta suddetta e, per quanto attiene le modalità di liquidazione dell'importo dovuto di euro 407.000,00, con nota del 11 settembre 2018, la Società ha richiesto di rateizzare il pagamento in due tempi: il 50% entro il 31 dicembre 2018 ed il restante 50% entro il 31 marzo 2019.

Preso atto dell'accordo raggiunto in ordine al valore di liquidazione della partecipazione azionaria detenuta dalla Regione Puglia nella STP Terra d'Otranto S.p.A., determinato in euro 407.000,00, si ritiene di valutare favorevolmente la richiesta di rateizzazione del pagamento delle somme dovute nelle modalità suesposte, subordinandola alla prestazione di apposita garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa ovvero di pegno sulle azioni oggetto di liquidazione, sino ad integrale estinzione dell'obbligazione di che trattasi.

Tanto premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.
Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera k) della LR. n. 7/1997.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La successiva attuazione della presente deliberazione, comporterà entrate da introitare al capitolo di bilancio 5010100 "Entrate da dismissioni societarie" per euro 407.000,00.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione del Presidente proponente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata, e per l'effetto di:
1. prendere atto dell'accordo raggiunto in ordine al valore di liquidazione della partecipazione azionaria detenuta dalla Regione Puglia nella STP Terra d'Otranto S.p.A., pari a euro 407.000,00 (quattrocentosettemila), accordare alla Società la richiesta rateizzazione de! pagamento delle somme dovute nella seguente modalità: 50% entro II 31 dicembre 2018 ed il restante 50% entro il 31 marzo 2019 e subordinare la dilazione di

pagamento alla prestazione di apposita garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa ovvero di pegno sulle azioni oggetto di liquidazione, sino ad integrale estinzione dell'obbligazione;

2. demandare alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale l'adozione di ogni successivo atto necessario e conseguente per l'attuazione del presente provvedimento;

3. demandare al Presidente della Giunta Regionale, o suo delegato, anche a mezzo di procura notarile, l'effettuazione di tutti i connessi adempimenti funzionali al perfezionamento della suddetta liquidazione;

4. di notificare la presente deliberazione alla STP Terra d'Otranto S.p.A. a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale;

5. di pubblicare la presente deliberazione sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 ottobre 2018, n. 1826

Società Acquedotto Pugliese S.p.A.: Identificazione degli obiettivi da assegnare al Direttore Generale per l'esercizio 2018.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente vicario della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Direttore del Dipartimento Segreteria Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

Com'è noto, la Regione Puglia è socio unico della Società Acquedotto Pugliese S.p.A..

Con deliberazione n. 1133 del 11 luglio 2017 la Giunta Regionale ha designato il Direttore Generale della Società Acquedotto Pugliese S.p.A., nella persona dell'Ing. Nicola De Sanctis per una durata annuale, stabilendo che l'incarico si intenderà tacitamente rinnovato per un ulteriore biennio all'esito di positiva valutazione dei risultati conseguiti. In ordine al compenso, la DGR n. 1133/2017 citata, in deroga all'art. 7 delle Linee di indirizzo adottate con DGR 812/2014 ed in continuità con la deliberazione assembleare del 27/12/2013, con cui veniva stabilito il compenso del Direttore Generale, ha determinato in euro 150.000 la retribuzione annua lorda spettante al nominato Direttore Generale e nell'importo massimo di euro 45.000 il premio MBO, da corrispondere al conseguimento di obiettivi da stabilire con successiva delibera assembleare.
Preso atto dell'intervenuto rinnovo dell'incarico di Direttore Generale, per un ulteriore biennio, all'Ing. Nicola De Sanctis, si rende necessario procedere alla identificazione degli obiettivi in oggetto, relativamente all'esercizio 2018, per le conseguenti deliberazioni assembleari.

In questo quadro, con riferimento all'esercizio 2018 si prospetta la seguente ipotesi di obiettivi da assegnare al Direttore Generale per il riconoscimento dei suddetti emolumenti:

1. Obiettivo 1: Conseguire un utile netto per l'anno 2018 pari o superiore al corrispondente valore del budget 2018.
   PESO 15%.
   L'obiettivo verrà verificato sulla base del riscontro sui dati relativi al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018.
2. Obiettivo 2: Realizzare investimenti per un importo complessivo che si discosti, per un importo massimo del 10% (+/-), dal corrispondente valore previsto, in misura almeno pari a al Piano investimenti AIP (Autorità Idrica Pugliese), nel budget 2018.
   PESO 30%.
   L'obiettivo verrà verificato sulla base del riscontro sui dati relativi al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018.
3. Obiettivo 3: Rispetto delle misure anticorruzione di cui al relativo Piano triennale.
   PESO 5%.
   L'obiettivo verrà verificato sulla base di apposita valutazione della relazione predisposta dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.
4. Obiettivo 4: Assicurare, a seguito di disposizioni regionali, il presidio tecnico gestionale delle attività dell'impianto TMB di Cerignola, nonché sviluppare proattivamente le strategie AGER, garantendo l'avvio dell'iter autorizzativo, con presentazione degli elaborati progettuali relativi, per la realizzazione di un impianto di trattamento/compostaggio in uno dei siti della Regione Puglia (inclusivo di progetto esecutivo) individuato dall'AGER .
   PESO 10%.
   L'obiettivo verrà verificato sulla base di apposita valutazione della relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.
5. Obiettivo 5: Predisporre, entro giugno 2019, un progetto aziendale finalizzato ad incrementare le capacità aziendali di realizzare investimenti in misura superiore rispetto ai livelli attuali.
   PESO 20%.
   L'obiettivo verrà verificato sulla base di apposita valutazione della relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

6. Obiettivo 6: Predisporre, entro giugno 2019, una proposta di Piano industriale 2019-2021.
   PESO 20%.
   L'obiettivo verrà verificato sulla base di apposita valutazione della relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

Tanto premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera a) e g) della L.R. n. 7/1997.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.
La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento:
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata, e per l'effetto di:
1) identificare, per l'esercizio 2018, i seguenti obiettivi da assegnare al Direttore Generale della Società Acquedotto Pugliese S.p.A., legati alla parte variabile della remunerazione prevista dall'Assemblea ordinaria del 27.12.2013:

- Obiettivo 1: Conseguire un utile netto per l'anno 2018 pari o superiore al corrispondente valore del budget 2018.
  PESO 15%.
  L'obiettivo verrà verificato sulla base del riscontro sui dati relativi al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018.
- Obiettivo 2: Realizzare investimenti per un importo complessivo che si discosti, per un importo massimo del 10% (+/-), dal corrispondente valore previsto, in misura almeno pari a al Piano investimenti AIP (Autorità Idrica Pugliese), nel budget 2018.
  PESO 30%.
  L'obiettivo verrà verificato sulla base del riscontro sui dati relativi al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018.
- Obiettivo 3: Rispetto delle misure anticorruzione di cui al relativo Piano triennale.
  PESO 5%.
  L'obiettivo verrà verificato sulla base di apposita valutazione della relazione predisposta dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.
- Obiettivo 4: Assicurare, a seguito di disposizioni regionali, il presidio tecnico gestionale delle attività dell'impianto TMB di Cerignola, nonché sviluppare proattivamente le strategie AGER, garantendo l'avvio dell'iter autorizzativo, con presentazione degli elaborati progettuali relativi, per la realizzazione di un impianto di trattamento/compostaggio in uno dei siti della Regione Puglia (inclusivo di progetto esecutivo) individuato dall'AGER .
  PESO 10%.

L'obiettivo verrà verificato sulla base di apposita valutazione della relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

- Obiettivo 5: Predisporre, entro giugno 2019, un progetto aziendale finalizzato ad incrementare le capacità aziendali di realizzare investimenti in misura superiore rispetto ai livelli attuali.
  PESO 20%.
  L'obiettivo verrà verificato sulla base di apposita valutazione della relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.
- Obiettivo 6: Predisporre, entro giugno 2019, una proposta di Piano industriale 2019-2021.
  PESO 20%.
  L'obiettivo verrà verificato sulla base di apposita valutazione della relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

2) partecipare alla prossima assemblea della Società Acquedotto Pugliese S.p.A., avente all'Ordine del Giorno la Determinazione degli obiettivi assegnati al Direttore Generale per l'esercizio 2018, legati alla parte variabile della remunerazione prevista dall'Assemblea ordinaria del 27.12.2013;

3) individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il dott. Nicola Lopane, conferendo il seguente mandato:
-esprimere parere favorevole all'assegnazione al Direttore Generale per l'esercizio 2018 degli obiettivi di cui al punto 1);

4) pubblicare la presente sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 ottobre 2018, n. 1828

Conferimento incarico di direzione delle Sezione "Demanio e Patrimonio" ai sensi dell'art. 24 del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443.

L'Assessore al Personale sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. Reclutamento e Mobilità, confermata dal Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, riferisce:

Con deliberazione n. 1176 del 28/07/2016, la Giunta regionale ha fatto propria la proposta del Coordinamento dei Direttori di Dipartimento del 27 luglio 2016 e di conseguenza ha nominato i Dirigenti titolari ed ad interim delle Sezioni definite con D.P.G.R. n. 316/2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".
Tra gli incarichi di direzione conferiti per le Sezioni, risulta la Sezione Demanio e Patrimonio del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione.
Con la suddetta DGR n. 1176/2016, l'incarico di Dirigente della Sezione Demanio Patrimonio è stato affidato all'ing. Giovanni Vitofrancesco, giusto verbale del Coordinamento dei Direttori di Dipartimento del 27 luglio 2017.
Con nota prot. AOO_006-368 del 10 settembre 2018, il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione ha comunicato che *"a far data dal prossimo 1° ottobre 2018, l'ing. Giovanni Vitofrancesco cesserà il suo rapporto di lavoro con questa Amministrazione per pensionamento"*.
Nella nota, inoltre, il Direttore su citato ha espresso quanto segue: *"In considerazione della imminente collocazione in quiescenza, prevista dal 1.10.2018, del Dirigente della Sezione Demanio e Patrimoni, si chiede di procedere all'emanazione di apposito avviso interno per l'acquisizione delle candidature per l'affidamento dell'incarico di direzione di detta Sezione".*
In data 13 settembre 2018 con determinazione n. 930, pubblicata nel sito riservato ai dipendenti della Regione Puglia "PRIMANOI", il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha indetto un avviso interno per l'acquisizione di candidature per l'incarico di dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio.
A seguito del suddetto Avviso, in data 3 ottobre 2018 con nota prot. AOO_006-411, il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione ha comunicato quanto segue:
"Visto l'art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 443/2015,

- *preso atto che il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con mail del 26 settembre 2018 ha trasmesso l'elenco delle candidature per l'incarico di dirigente responsabile della Sezione Demanio e Patrimonio di cui all'avviso interno indetto con Determinazione n. 930 del 13.09.2018;*
- *viste e valutate le n. 8 candidature pervenute al fine del conferimento di detto incarico, dai seguenti Dirigenti: Cicchetti Luigi, De Domizio Anna Antonia, Di Tria Irene, Labellarte Giuseppe, Moreo Costanza, Pedalino Marianna, Sileo Canio, Tarquinio Giovanni.*

propone

alla Giunta Regionale l'assegnazione della responsabilità di detta Sezione con la nomina della dott.ssa Moreo Costanza, per la comprovata professionalità ed esperienza maturata come Dirigente del Servizio Demanio Costiero e Portuale nonché del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, diretto ad interim. Inoltre la Dr.ssa Moreo ha dimostrato notevoli capacità nella direzione di suddette strutture ed ha raggiunto ragguardevoli risultati".

Occorre, pertanto, procedere all'affidamento al dott.ssa Costanza Moreo, dirigente del Servizio "Demanio Costiero e Portuale" dell'incarico di Responsabile della Sezione Demanio e Patrimonio, per un periodo di tre anni a decorrere dalla data di notifica del presente atto alla dirigente stessa, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D.P.G.R. n. 443/2015 e s. m. e i..
Occorre, inoltre, a seguito dell'affidamento dell'incarico de quo, procedere a confermare alla dott.ssa Costanza Moreo l'interim del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, a decorrere dalla data di notifica del presente atto alla dirigente interessata.

Occorre, altresì, affidare alla dott.ssa Costanza Moreo l'incarico ad interim del Servizio Demanio Costiero e Portuale, Struttura di cui attualmente è titolare, a decorrere sempre dalla stessa data.

COPERTURA FINANZIARIA

L'incremento di spesa riveniente dal presente provvedimento pari ad €.3.409,91= per il periodo 16 ottobre 2018-31 dicembre 2018, trova copertura sul cap. 3365, con l'impegno assunto con determinazione n. 1 del 2 gennaio 2018 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, nell'esercizio finanziario 2018.

L'Assessore relatore, per le motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'Atto di Alta Organizzazione n. 443/2015 come sostituito dall'art. 22, comma 2, così sostituito dall'art. 9 del D.P.G.R. n. 304/2016.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore relatore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile della competente A.P. e dal Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

1. di fare propria la proposta del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione e di conseguenza nominare Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio la dott. ssa Costanza Moreo, dirigente del Servizio Demanio Costiero e Portuale della Sezione Demanio e Patrimonio, per un periodo di tre anni, rinnovabile, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D.P.G.R. n. 443/2015 e ss. mm. e ii.;
2. che l'incarico di Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio avrà decorrenza dalla data di notifica del presente atto alla dirigente interessata;
3. di cessare sempre dalla stessa data l'incarico *ad interim* attribuito con DGR n. 1703/2018 al dott. Antonio Mario Lerario, Dirigente della Sezione Provveditorato Economato;
4. di confermare alla dott.ssa Costanza Moreo l'interim del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, sempre a decorrere dalla data su specificata;
5. di affidare, inoltre, alla dott.ssa Costanza Moreo l'incarico ad interim del Servizio *"Demanio Costiero e Portuale"*, Struttura di cui attualmente è titolare, sempre a decorrere dalla stessa data;
6. di allegare alla presente deliberazione il curriculum della dott.ssa Costanza Moreo che costituisce parte integrante del presente atto;
7. di individuare, in applicazione delle DGR nn. 2063/2016 e 909/2018, la dott.ssa Costanza Moreo come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidatoLe;
8. di dare mandato al Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione di porre in essere tutti gli adempimenti connessi al conferimento dell'incarico dirigenziale, disposto con il presente atto, compresa la notifica al dirigente interessato;
9. di trasmettere il presente atto alle OO.SS. a cura della Sezione Personale e Organizzazione;
   di pubblicare il presente atto nel BURP e sul sito "primanoi".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 ottobre 2018, n. 1831

Legge regionale n. 33/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti", art.1 comma 3 lettera f) – Approvazione schema Accordo di Rete Progetto PAROLE O_STILI/Parole a scuola tra vari enti e Convenzione tra Regione Puglia – Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia (U.S.R.)

L'Assessore allo Sport, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O "Programmazione e monitoraggio interventi regionali per lo Sport" e confermata dalla Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue.

La Regione Puglia con la L. R. n. 33/2006 "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti", così come modificata dalla L.R. n. 32 del 19 novembre 2012, riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie ai fini della formazione armonica e completa delle persone, della tutela del benessere psicofisico, dello sviluppo di relazioni sociali inclusive, dell'equilibrio sostenibile con l'ambiente urbano e naturale.

La Regione Puglia promuove la diffusione delle attività sportive negli istituti scolastici di ogni ordine e grado, sostenendo la cultura dell'attività motorio - ricreativa in accordo con il Ministero della pubblica istruzione (M.P.I.) - Ufficio scolastico regionale, gli enti locali, il Comitato olimpico nazionale italiano (C.O.N.I.), il Comitato italiano paralimpico (C.I.P.) e gli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI (art. 1, lett. f, L.R. n.33/2006).

Il comma 1 dell'art. 15 prevede che la Regione Puglia, in accordo con il M.I.U.R. - Ufficio Scolastico Regionale (U.S.R.), promuova un efficace coordinamento dell'attività sportivo - scolastica sul territorio ed incentivi, con contributi, la realizzazione di manifestazioni sportive ed iniziative ad esse collegate.

Il Programma Regionale Triennale 2016 -2018 in materia di sport denominato "Linee Guida per lo Sport 2016-2018", approvato con D.G.R. n. 1986 del 5/12/2016, ha definito le linee prioritarie di intervento in quattro Assi strategici, da perseguire nel triennio in corso, finalizzate alla diffusione dello sport e delle attività fisico motorie, da realizzarsi in Puglia.

Il Programma Triennale, nell'ambito dell'Asse I *Promozione delle attività motorie e sportive come sfrumento di prevenzione e inclusione sociale*, prevede interventi finalizzati alla promozione della salute e dell'inclusione sociale attraverso la pratica delle attività sportive e fisico-motorio-ricreative ed il sostegno di iniziative volte a favorire le pari opportunità nello sport per tutte le categorie di persone soggette a disagio, svantaggio o qualsivoglia forma di discriminazione individuale e sociale. Ricadono nel presente asse 1 gli interventi di: promozione dell'educazione fisica e delle attività motorie e sportive negli istituti scolastici di ogni ordine e grado; realizzazione di campagne di sensibilizzazione contro la violenza nello sport.

Il Programma Operativo anno 2018, approvato con D.G.R. n. 1409 del 2.8.2018 rettificato dalla D.G.R. n. 1580 del 6.9.2018, contenente gli interventi in materia di sport da realizzare nell'anno 2018, prevede il raggiungimento degli obiettivi prefissati, non solo attraverso l'esplicazione degli Avvisi Pubblici, ma relativamente all'Asse I, anche sottoscrivendo Convenzioni tra diversi enti, tra cui l'U.S.R.

Considerata la consolidata collaborazione con l'USR Puglia per la realizzazione di svariate attività:

- *Progetto SBAM! Programma interassessorile di Educazione ai corretti stili di vita* realizzato sul territorio regionale in collaborazione con il CIP Puglia, triennio scolastico 2012/2013, 2013/2014, 2014/2015 finalizzato a promuovere e sostenere scelte alimentari corrette ed una regolare attività fisica nei bambini con uno stile di vita "sedentario";
- *Progetto Scuola, sport e disabilità* realizzato sul territorio regionale in collaborazione con il CIP Puglia nell'a.s. 2016/2017 finalizzato a promuovere e sostenere l'attività fisico motorie degli studenti con disabilità.

Dato atto che

- la collaborazione pluriennale tra la Regione Puglia e l'U.S.R. per la Puglia ha apportato positivi risultati;
- per dare piena attuazione allo spirito della Legge regionale ed al Programma Regionale Triennale "Linee Guida per lo Sport 2016-2018" occorre sperimentare nella scuola nuovi modelli che favoriscano la diffusione della *corretta cultura dello sport*, una comunicazione non ostile ed una cultura della non violenza nello sport;
- Agcom e Miur hanno sottoscritto il 6 febbraio 2018 un Protocollo d'Intesa triennale finalizzato a promuovere tra le nuove generazioni un uso critico e consapevole delle tecnologie digitali, mettendo insieme energie e competenze verso un obiettivo educativo che è comune e condiviso: *promuovere l'acquisizione, da parte delle studentesse e degli studenti, delle conoscenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole e contrastare, inoltre, ogni forma di cyberbullismo*;
- Il Protocollo d'Intesa tra Agcom eMiur mira:
    a) a sensibilizzare i docenti di ogni ordine e grado della Puglia e dell'intero territorio nazionale sui temi della comunicazione del linguaggio non ostile
    b) ad offrire strumenti concreti e operativi di lavoro sui temi della comunicazione digitale corretta e dell'ostilità dei linguaggi affinché le competenze acquisite possano essere trasferite agli alunni e ai genitori in un processo virtuoso che consenta di costruire una cittadinanza digitale consapevole ed una modalità corretta di comunicazione per le giovani generazioni

- il CORECOM Puglia, Comitato deputato anche alla protezione dei minori nel sistema delle comunicazioni, promotore nella regione Puglia della suddetta iniziativa ha elaborato il "PROGETTO PAROLE O_STILI" e coinvolto altri attori istituzionali preposti all'educazione e alla tutela delle giovani generazioni (Miur, Assessorato regionale all'Istruzione, Assessorato regionale allo Sport, ecc.) condividendo con essi il progetto formativo/informativo sui temi delle competenze digitali e dell'ostilità dei linguaggi affidato all'Ats "Parole O_Stili";
- il "PROGETTO PAROLE O_STILI" coerente con gli obiettivi del Programma Regionale Triennale per lo sport nonché rispondente pienamente agli obiettivi prefissati nel Piano Operativo anno 2018, è stato presentato alla Regione Puglia - Sezione Promozione della Salute e del Benessere - Servizio Sport per tutti in data 1.10.2018 e prevede le seguenti azioni:
    a) Informazione/formazione di 1000 docenti provenienti in gran parte dalla Puglia (L'evento è aperto anche a docenti dell'intero Mezzogiorno e dal resto d'Italia). Durante la giornata si svolgeranno circa 30 tra lezioni frontali, panel e workshop interattivi tenuti da docenti dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e da esperti della stessa ATS (agli atti della Sezione) sui temi delle competenze digitali e dell'ostilità del linguaggio nella comunicazione fra i giovani. Questi saranno preceduti da un momento di assemblea plenaria che si terrà nello Spazio 7 della Fiera del Levante al quale saranno invitati i massimi rappresentanti istituzionali della Regione. Ai docenti saranno distribuite anche diverse schede didattiche, uno strumento operativo per affrontare i temi dell'educazione e della cittadinanza digitale ed è previsto il collegamento in streaming della giornata. I docenti, poi, raggiungeranno i padiglioni dove sono articolati i vari workshop.
    b) Presentazione a 1.000 studenti delle scuole pugliesi ai quali sarà presentato il "Manifesto della comunicazione non violenta nello sport" elaborato dall'ATS in collaborazione con il Coni, con la partecipazione straordinaria di campioni dello sport, testimonial e giovani you tuber.
    c) Distribuzione di materiale didattico (oltre 100 schede utilizzabili dai docenti in classe);
    d) Sensibilizzazione verso i temi della corretta comunicazione declinata in tutti i suoi aspetti;
- La Sezione Promozione della Salute e del Benessere - Servizio Sport per tutti e l'U.S.R. per la Puglia hanno condiviso l'idea progettuale presentata dal CORECOM Puglia dichiarando la propria disponibilità a contribuire nella realizzazione della stessa curando in particolare le spese logistiche necessario al trasporto degli studenti;

Tutto ciò premesso, considerato che la Regione Puglia - Assessorato allo Sport - in accordo con tutti gli enti coinvolti con l'iniziativa de quo considera l'Accordo di Rete lo strumento ideale per concordare le modalità di programmazione e di esecuzione e per coordinare le rispettive azioni finalizzate alla diffusione della corretta cultura dello sport e della comunicazione non ostile, si propone alla Giunta di approvare l'Accordo di Rete "Parole O_Stili/Parole a scuola - 30 novembre 2018" tra Regione Puglia - Assessorato allo sport, CORECOM Puglia, Assessorato all'istruzione, U.S.R. e Garante regionale dei diritti del minore, di cui all'allegato A e la Convenzione tra la Regione Puglia e l'U.S.R, allegato B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LR. 28/01 e s. m. i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4, lettera "K", della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sport;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dalla Posizione Organizzativa e dalla Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di far propria la relazione dell'Assessore proponente, per i motivi su esposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale n. 33/2006 e s.m.i., l'Accordo di Rete "Parole O_Stili/Parole a scuola - 30 novembre 2018" tra Regione Puglia - Assessorato allo sport, CORECOM Puglia, Assessorato all'istruzione, U.S.R. e Garante regionale dei diritti del minore, e lo schema della Convenzione tra la Regione Puglia - Assessorato allo Sport e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia (U.S.R.) di cui rispettivamente all'allegato A) e B), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. di autorizzare l'Assessore competente a sottoscrivere l'Accordo di Rete;
4. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere - Servizio sport per tutti di:
    a) provvedere ad ogni ulteriore adempimento attuativo relativo all'Accordo di Rete - allegato A) del presente provvedimento
    b) sottoscrivere la Convenzione con l'U.S.R. per la Puglia allegato B)
    c) dar seguito a tutti gli adempimenti conseguenti;
5. di notificare il presente provvedimento a tutti gli attori sottoscrittori dell'Accordo;
6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web www.regione.puglia.it

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

Il presente allegato con CIFRA SST/DEL/2018/ 00004

si compone di n. 10 pagine esclusa la presente.

La Dirigente
Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca ZAMPANO

CO RE COM PUGLIA

Consiglio Regionale della Puglia

REGIONE PUGLIA
Assessorato alla formazione e al lavoro

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

REGIONE PUGLIA
Assessorato allo Sport

GARANTE DEI DIRITTI DEI MINORI

ACCORDO DI RETE
Finalizzato all'evento Parole O_Stili/Parole a scuola del 30 novembre 2018

T R A

- Corecom Puglia
- Ufficio Scolastico Regionale Puglia
- Regione Puglia – Assessorato all'istruzione
- Regione Puglia – Assessorato allo sport per tutti
- Garante regionale dei diritti del minore

E' intendimento del Corecom Puglia svolgere presso la città di Bari, in collaborazione con l'USR Puglia e con l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AgCom), una giornata di approfondimento e sensibilizzazione delle tematiche attinenti le forme di comunicazione non ostile sulla Rete rivolta ai docenti del Centro-Sud Italia.

Visto il protocollo di intesa siglato il 19/09/2017 tra MIUR e ATS Parole O_Stili per promuovere iniziative volte a favorire buone pratiche di comunicazione non ostile, promuovere una maggiore consapevolezza dell'utilizzo degli strumenti digitali e contribuire all'elaborazione del diritto alla cittadinanza digitale e consapevole;

REGIONE PUGLIA

Richiamato l'atto di adesione da parte della ATS "Parole O-Stili" alla Manifestazione di Interesse del Corecom Puglia prot. 20180062241 del 30 luglio 2018, che si allega alla presente, finalizzata alla realizzazione in data 30/11/2018 a Bari presso la Fiera del Levante di una seconda edizione dell'evento "Parole a scuola", iniziativa formativa riservata ai docenti di scuole primarie e secondarie sul tema delle competenze digitali e dell'ostilità nei linguaggi in rete, individuando i relativi oneri a carico del Corecom Puglia necessari per far fronte all'evento in parola;

Vista la deliberazione Corecom n. 51 del 28 settembre 2018 avente ad oggetto: "*Evento nazionale "Parole O_stili" sul tema delle competenze digitali e dell'ostilità nei linguaggi*" con la quale il Comitato in via definitiva ha approvato il Documento di Progetto dell'Evento ed il relativo Programma così come stilato da "Parole O_Stili" e trasmesso al Corecom Puglia con nota prot. 20180068162 del 21/09/2018;

LE PARTI

convengono di attuare per quanto di competenza interventi finalizzati alla migliore riuscita dell'evento organizzato in parola:
Il Corecom Puglia richiama quanto riportato nella delibera di Comitato n. 51 del 28 settembre 2018 che viene consegnata alle parti in data odierna;

L'Ufficio scolastico regionale, a cu è affidato il compito di individuare le scuole che saranno coinvolte nell'organizzazione dell'evento "Parole O_Stili / Parole a Scuola", affida agli Istituti I.I.S.S. D. Romanazzi di Bari e l'I.I.S.S. Giannelli di Parabita (LE) i compiti di organizzazione logistica e dei trasporti, tenuto conto che questa ultima istituzione scolastica è impegnata in attività didattiche sulla materia in oggetto e ha presentato all'Assessorato regionale all'Istruzione la richiesta di collaborazione e di finanziamento per un progetto attinente alla medesima area tematica. Inoltre, viene individuato l'I.I.S.S. Galileo Ferraris di Molfetta (BA) per le finalità di supporto progettuale all'iniziativa in parola, avendo già in precedenza sviluppato attività didattiche sugli stessi argomenti, in quanto scuola Polo regionale bullismo e Cyberbullismo, ai sensi del D.M. 851/2017.

Il Garante regionale dei diritti del minore, per la realizzazione delle finalità di cui al presente accordo di rete, compartecipa con il Corecom Puglia tramite la contrattualizzazione dei servizi che saranno resi dall'ente Fiera del Levante, the HUB e Confartigianato.

REGIONE PUGLIA

L'Assessorato regionale all'Istruzione, Formazione e Lavoro partecipa all'evento attraverso il contributo economico per la realizzazione del "Progetto: Parole O-Stili" dell'Istituto I.I.S.S. Giannelli di Parabita, inserito nel " Programma interventi per promuovere e sostenere la qualificazione dell'offerta culturale, formativa ed educativa nelle scuole pugliesi. Legge regionale n.31/2009 (art. 5 lettere i), l), n) e o); art. 7 comma 3)".

L'Assessorato allo Sport sosterrà l'iniziativa con un contributo economico da riconoscere all'USR Puglia finalizzato ad assicurare la partecipazione degli studenti all'iniziativa de quo (spese di trasporto).

Corecom Puglia

Ufficio Scolastico Regionale Puglia

Garante regionale dei diritti del minore

Regione Puglia – Assessorato all'istruzione

Regione Puglia – Assessorato allo sport per tutti

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia
Dipartimento Promozione della salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

CONVENZIONE

TRA

La **Regione Puglia - Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti** con sede in Via Gentile - Bari, rappresentato dalla Dirigente della Sezione Promozione della salute e del Benessere – Servizio sport per Tutti dott.ssa Francesca Zampano

E

Il Ministero dell'Università, dell'Istruzione e della Ricerca -Direzione Generale Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, di seguito denominata "U.S.R. Puglia", con sede legale in Bari alla via Castromediano, 123 rappresentato dal Direttore generale, dott.ssa Anna Cammaleri, ivi domiciliato per carica;

PREMESSO CHE

- la Legge Regionale 33/06, recante "Norme per Io sviluppo dello sport per tutti", riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie ai fini della formazione armonica e completa delle persone, della tutela del benessere psico-fisico, dello sviluppo di relazioni sociali inclusive, dell'equilibrio sostenibile con l'ambiente urbano e naturale;

- la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 1 comma 3, lett. f, della 4 dicembre 2006 n. 33 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello Sport per tutte e per tutti", promuove la diffusione delle attività sportive negli istituti scolastici di ogni ordine e grado, sostenendo la cultura dell'attività motorio - ricreativa in accordo con il Ministero della Pubblica Istruzione (MPI) - Ufficio Scolastico Regionale, gli Enti Locali, il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e gli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI;

- la Regione provvede, in accordo con il M.I.U.R. – U.S.R., a promuovere un efficace coordinamento dell'attività sportivo – scolastica sul territorio ed a incentivare, con contributi, la realizzazione di manifestazioni sportive ed iniziative ad esse collegate giusta art. 15, comma 1, della L.R. n. 33/2006;

- la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 2 bis, comma 1, della L.R. n. 33/2006, con cadenza triennale, approva il Programma Regionale denominato "Linee Guida per lo sport" che individua gli Assi Strategici delle Politiche regionali in materia di sport per dare piena attuazione allo spirito della stessa legge;

- con Delibera di Giunta Regionale n. 1986 del 5/12/2016 sono state approvate le "Linee Guida per lo sport. Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2016-2018" articolate in 4 Assi Strategici:
- Asse 1. Promozione delle attività motorie e sportive come strumento di prevenzione e inclusione sociale;
- Asse 2. Promozione delle manifestazioni e dei grandi eventi sportivi come leva di marketing territoriale e di sviluppo del turismo sportivo;
- Asse 3. Promozione dello sport di base: associazionismo sportivo, qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive;
- Asse 4. Sviluppo e consolidamento dell'Osservatorio del Sistema Sportivo regionale.

- Nell'Asse 1 ricorrono gli interventi di promozione dell'educazione fisica e delle attività motorie e sportive negli istituti scolastici di ogni ordine e grado e le campagne di sensibilizzazione contro la violenza nello sport.

- Il Programma Operativo anno 2018, approvato con D.G.R. n. 1409 del 2.8.2018 e rettificato con DGR n. 1580/2018, contenente gli interventi in materia di sport da realizzare nell'anno 2018, prevede il raggiungimento degli obiettivi prefissati, non solo attraverso l'esplicazione degli Avvisi Pubblici, ma relativamente all'Asse 1, anche sottoscrivendo Convenzioni tra diversi enti, tra cui l'U.S.R.

- è consolidata la collaborazione tra regione Puglia e USR Puglia per la realizzazione di svariate attività

- Agcom e Miur hanno sottoscritto il 6 febbraio c.a. un Protocollo d'Intesa triennale finalizzato a promuovere tra le nuove generazioni un uso critico e consapevole delle tecnologie digitali, mettendo insieme energie e competenze verso un obiettivo educativo che è comune e condiviso: *promuovere l'acquisizione, da parte delle studentesse e degli studenti, delle conoscenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole e contrastare, inoltre, ogni forma di cyberbullismo*

- Il Protocollo d'Intesa tra Agcom e Miur mira:
  a) a sensibilizzare i docenti di ogni ordine e grado della Puglia e dell'intero territorio nazionale sui temi della comunicazione del linguaggio non ostile
  b) ad offrire strumenti concreti e operativi di lavoro sui temi della comunicazione digitale corretta e dell'ostilità dei linguaggi affinché le competenze acquisite possano essere trasferite agli alunni e ai genitori in un processo virtuoso che consenta di costruire una cittadinanza digitale consapevole ed una modalità corretta di comunicazione per le giovani generazioni

- il CORECOM Puglia, Comitato deputato anche alla protezione dei minori nel sistema delle comunicazioni, promotore nella regione Puglia della suddetta iniziativa ha elaborato il "PROGETTO PAROLE O_STILI" (progetto formativo/informativo sui temi delle competenze digitali e dell'ostilità dei linguaggi affidato per la realizzazione all'Ats "Parole O_Stili"di Trieste) che richiede il coinvolgimento di diversi attori istituzionali preposti all'educazione e alla tutela delle giovani generazioni (Miur, Assessorato regionale alla Formazione, Assessorato regionale allo Sport, Ufficio del Garante per i Minori, Ufficio Scolastico Regionale, Comune di Bari, ecc.)

- in data 1 ottobre 2018 il CORECOM Puglia ha inoltrato all'Assessorato regionale allo Sport una richiesta di collaborazione finalizzata a garantire il supporto logistico alla progettualità con il coinvolgimento dell'USR

TENUTO CONTO

- che l' U.S.R. Puglia svolge le competenze, di cui all'art. 8 del DPCM 98/2014 ed, a tal fine, integra la sua azione con quella dei Comuni, delle Province e della Regione nonché cura i rapporti con questi Enti, per quanto di competenza statale.
- Che l'USR ha condiviso l'iniziativa "PROGETTO PAROLE O_STILI" giusta nota Prot.....del.....

CONSIDERATO CHE

- al fine di attuare le politiche regionali ed il perseguimento degli obiettivi propri della Legge regionale 33/2006 è opportuno avviare un percorso di collaborazione costante e continuativa con l'U.S.R., finalizzata alla promozione della corretta cultura dello sport, della non violenza nello sport e della comunicazione non ostile

- la Regione Puglia e la Direzione Generale U.S.R. Puglia, nel rispetto dei ruoli e delle proprie funzioni istituzionali intendono:

a) sperimentare nella scuola nuovi modelli che favoriscano la diffusione della corretta cultura dello sport
b) partecipare attivamente nella realizzazione del "PROGETTO PAROLE O_STILI" promosso dal CORECOM Puglia a seguito di sottoscrizione tra -Agcom e Miur del Protocollo d'intesa triennale

- tra la Regione Puglia e l'U.S.R. Puglia esiste un consolidato e proficuo rapporto di collaborazione per le specifiche competenze in materia di sport

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

ART. 1

(Riferimento alle premesse)

Quanto sopra riportato costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2

(Oggetto)

La Regione Puglia e l'U.S.R. Puglia intendono addivenire ad una collaborazione organica e continuativa che miri a valorizzare gli aspetti più nobili dello sport, a razionalizzare e concordare le specifiche e rispettive risorse in un contesto di migliore e più efficiente organizzazione

Le due Istituzioni pubbliche si impegnano a collaborare per la realizzazione di progetti ed attività di educazione e cittadinanza digitale in favore dell'utenza scolastica, di diffusione della comunicazione non ostile mediante la fornitura del supporto logistico alla realizzazione del Progetto.

La presente Convenzione intende promuovere e sviluppare un'azione coordinata e sistemica tra i due Soggetti aderenti, utile a realizzare il "PROGETTO PAROLE O_STILI" che si realizzerà in Puglia il 30 novembre 2018, promosso dal CORECOM Puglia e trasmesso alla regione in data 1 ottobre 2018 ed è agli atti del Servizio

Il Progetto è stato concordato sulla base di quanto previsto dall'Accordo di rete tra Regione Puglia-Assessorato allo sport e Assessorato all'Istruzione, U.S.R. Puglia, CORECOM Puglia e Garante dei diritti del minore finalizzato alla realizzazione dell'iniziativa "Parole O_Stili/ Parole a scuola – 30 novembre 2018.

ART. 3

(Attività previste)

l'U.S.R. Puglia, nell'ambito delle proprie attività istituzionali si impegna a realizzare tutte le attività previste nella progettualità concordata e condivisa con la Regione.

Il "PROGETTO PAROLE O_STILI" prevede le seguenti azioni:

a) Informazione/formazione di 1000 docenti provenienti in gran parte dalla Puglia (L'evento è aperto anche a docenti dell'intero Mezzogiorno e dal resto d'Italia). Durante la giornata si svolgeranno circa 30 tra lezioni frontali, panel e workshop interattivi tenuti da docenti dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e da esperti della stessa ATS sui temi delle competenze digitali e dell'ostilità del linguaggio nella comunicazione fra i giovani. Questi saranno preceduti da un momento di assemblea plenaria che si terrà nello Spazio 7 della Fiera del Levante al quale saranno invitati i massimi rappresentanti istituzionali della Regione. Ai docenti saranno distribuite anche diverse schede didattiche, uno strumento operativo per affrontare i temi dell'educazione e della cittadinanza digitale ed è previsto il collegamento in streaming della giornata. I docenti, poi, raggiungeranno i padiglioni dove sono articolati i vari workshop

b) Presentazione a 1.000 studenti delle scuole pugliesi ai quali sarà presentato il "Manifesto della comunicazione non violenta nello sport" elaborato dall'ATS in collaborazione con il Coni, con la partecipazione straordinaria di campioni dello sport, testimonial e giovani you tuber

c) Distribuzione di materiale didattico (oltre 100 schede utilizzabili dai docenti in classe);

d) Sensibilizzazione verso i temi della corretta comunicazione declinata in tutti i suoi aspetti

l'U.S.R. Puglia:
- curerà l'aspetto logistico dell'evento garantendo il servizio di trasporto degli alunni delle scuole pugliesi che aderiranno all'iniziativa
- presenterà alla regione entro 30 giorni dalla conclusione dell'attività il report di dettaglio dell'attività di supporto logistico fornito per la realizzazione del Progetto e la documentazione contabile delle spese sostenute.

ART. 4

(Impegni della Regione)

La Regione Puglia, nel rispetto dell'autonomia scolastica, si impegna a:
- collaborare con l'U.S.R. Puglia per la realizzazione del progetto
- garantire la copertura finanziaria delle spese relative al supporto logistico (trasporto alunni dalle scuole di appartenenza alla sede dell'evento) di € 15.000,00 secondo le modalità definite nella progettazione di dettaglio e relativo quadro economico;
- dare adeguata comunicazione pubblica dell'iniziativa.

ART. 5

(Impegni dell'U.S.R.)

L'U.S.R. Puglia, senza oneri a proprio carico e nel rispetto dei ruoli istituzionali, s'impegna a:
- collaborare con la Regione Puglia per la realizzazione del progetto "PROGETTO PAROLE O_STILI"
- informare delle iniziative del progetto le istituzioni scolastiche interessate e a promuovere le adesioni;
- partecipare ai gruppi di lavoro che saranno costituiti per la programmazione delle attività o per la elaborazione di iniziative proposte dalla Regione;
- favorire la partecipazione dei docenti delle scuole ai corsi di formazione/aggiornamento;
- garantire la partecipazione degli studenti delle scuole delle province pugliesi;
- condividere il monitoraggio del progetto e la valutazione finale di processo e dei risultati

ART. 6

(Risorse finanziarie e trasferimento dei fondi)

Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute dall'U.S.R. Puglia per lo svolgimento delle attività delineate nella presente Convenzione, la Regione Puglia trasferirà al U.S.R. Puglia fondi pari a complessivi € 15.000,00 (finalizzati alle spese di trasporto degli studenti) secondo le seguenti modalità:

a) una prima quota, sotto forma di anticipazione, pari al 80% del finanziamento complessivo, alla sottoscrizione della Convenzione e previa indicazione formale della data di effettivo avvio delle attività, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica;
b) erogazione finale a saldo del residuo 20% alla conclusione del progetto ed all'approvazione del report finale attestante l'effettuazione delle attività indicate nella Convenzione e previa presentazione della rendicontazione contabile delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento di dette attività, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi di cui al presente articolo includono ogni eventuale imposta, onere e spesa.
Il contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., nonché dell'applicazione di quanto previsto all'art. 22 della L.R. 15/2008.

ART. 8

(Durata e validità della convenzione)

La presente Convenzione ha validità annuale a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa.

La presente Convenzione potrà essere prorogata annualmente, previo nuovo accordo fra le parti, fatta salva la disponibilità finanziaria sul competente capitolo di bilancio regionale.
In qualsiasi momento ciascuno dei soggetti contraenti potrà recedere dalla presente Convenzione, esauriti gli impegni assunti e con un preavviso formale di 30 gg.

ART. 9

(Responsabilità verso i terzi e i dipendenti)

l'U.S.R. prende atto che la Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito nella presente convenzione per la realizzazione delle attività, e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti dei terzi faranno carico all'U.S.R. Puglia.
La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro istaurati dall'U.S.R. Puglia.
Qualora per qualsiasi motivo e/o causa il presente contratto cessi di produrre i propri effetti, l'U.S.R. Puglia si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivante da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti ed i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualunque altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui l'USR Puglia si è avvalsa per lo svolgimento delle attività.
l'USR Puglia si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nella gestione delle attività alla stessa affidate.
Restano completamente a carico dell'U.S.R. Puglia le retribuzioni e l'amministrazione del personale, ciascuno per il personale di propria competenza.

ART. 10

(Verifiche e poteri ispettivi)

l'U.S.R. Puglia si impegna a fornire la propria attività con la massima diligenza, in modo imparziale, leale, secondo la migliore etica professionale ed in particolare si obbliga a predisporre tutto il materiale e la documentazione necessari per il migliore svolgimento dell'incarico.
l'U.S.R. Puglia parteciperà agli incontri che la Regione riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività concordate relazionando sulla propria attività e consentendo alla Regione una adeguata valutazione delle attività svolte.
La Regione si riserva il diritto di esercitare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento delle attività da realizzare in riferimento alla presente Convenzione.

ART. 11

(Trattamento dei dati personali)

Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

ART. 12

(Oneri, spese contrattuali)

Le parti convengono che la presente convenzione venga registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 90 Legge 289/2002 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto in Bari, addì _____

Regione Puglia
Dipartimento promozione della salute, del Benessere sociale
e dello sport per tutti -Sezione Promozione Salute e Benessere
Dott.ssa Francesca Zampano

_____

Ministero dell'Università, dell'Istruzione e della Ricerca
Direzione Generale Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Il Direttore Generale
Dr.ssa Anna Cammalleri

_____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 ottobre 2018, n. 1832

Art. 83 L.R. n. 68/2017 – "Misure in favore della formazione per il primo soccorso" – Criteri per l'erogazione dei contributi.

Assente l'Assessore alla Formazione e Lavoro- Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile P.O. e confermata dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue: il Vice Presidente

Imparare a riconoscere le situazioni di emergenza e di pericolo e le circostanze che richiedono l'intervento di un adulto o dell'ambulanza, saper assistere una persona in difficoltà nell'attesa che arrivino i soccorsi, apprendere il funzionamento e l'utilizzo di un defibrillatore e imparare manovre di primo soccorso come il massaggio cardiaco, la disostruzione delle vie aeree e di primo soccorso nel trauma, sono le nozioni fondamentali da trasmettere agli insegnanti e agli alunne e alunni, studentesse e studenti delle scuole, dall'Infanzia alla secondaria di II grado al fine di ridurre gli eventi drammatici nelle scuole.
Si tratta non solo di incrementare le competenze degli studenti, ma anche di fornire strumenti per una cittadinanza attiva e consapevole, per rafforzare nelle nostre giovani e nei nostri giovani la capacità e la volontà di partecipare alla costruzione e al miglioramento di una società più attiva, solidale, sicura e altruista.

A oggi, l'insegnamento del Primo Soccorso a scuola è obbligatorio solo in Danimarca, Francia, Norvegia ed Estonia ed è facoltativo in Regno Unito, Irlanda e Spagna.

Il comma 10 dell'articolo 1 della legge 107 del 2015, la "*Buona Scuola*", stabilisce che *"nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado sono realizzate, nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, nel rispetto dell'autonomia scolastica, anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale «118» del Servizio sanitario nazionale e con il contributo delle realtà del territorio".*

Il progetto sperimentale "Primo soccorso a scuola", realizzato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Ministero della Salute, in attuazione del comma 10 dell'art 1 della legge 107 del 2015, ha coinvolto, nell'a.s. 2017/2018, le scuole di diverse province italiane fra le quali Vibo Valentia, Taranto, Perugia, Savona, Padova, Trieste, Sassari, Salerno, Latina, Campobasso, Pistoia, Macerata e Sondrio, per un totale di circa 4.500 studentesse e studenti, coinvolti in corsi teorici e pratici.

Nell'ambito del suddetto progetto sono state messe a punto specifiche *"Linee di indirizzo per la realizzazione delle attività di formazione sulle tecniche di primo soccorso"*, con l'intento di rendere la formazione uniforme su tutto il territorio nazionale.
Le suddette Linee di indirizzo (http://www.istruzione.it/allegati/2017/Linee guida 071117.pdf) definiscono le quattro competenze fondamentali del Primo Soccorso che gli studenti possono apprendere (massaggio cardiaco esterno; defibrillazione precoce, disostruzione delle vie aeree; gestione dei traumi) declinandole per ogni ciclo scolastico.

La Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 68 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018/2020" all'art. 83 *"Misure in favore della formazione per il primo soccorso"*, stabilisce che *"Al fine di assicurare la più ampia qualità dell'offerta formativa, qualificando il sistema scolastico pugliese e promuovendo il miglioramento delle competenze chiave degli allievi, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito del missione 13, programma 2, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2018, in termini di competenza e di cassa, di euro 100 mila. Il contributo è finalizzato a finanziare l'acquisto di defibrillatori semiautomatici e altri materiali, come a esempio manichini, e la realizzazione di corsi di formazione per il corretto utilizzo di defibrillatori e l'acquisizione delle pratiche*

di primo soccorso, da assegnare alle istituzioni scolastiche, al fine di estendere a tutto il territorio regionale l'attuazione del progetto sperimentale formativo promosso dal Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca (MIUR) "Primo Soccorso a Scuola" già previsto per le istituzioni scolastiche della provincia di Taranto."

A tal fine, sentito l'USR, si ritiene opportuno acquisire dalle istituzioni scolastiche della Puglia apposite manifestazioni di interesse all'ottenimento del contributo a fonte dell'impegno delle stesse a garantire l'acquisto di un defibrillatore semiautomatico da collocare in una palestra o edificio scolastico, non già dotato di tale dispositivo, impegnandosi contestualmente alla formazione certificata di almeno due unità di personale per il corretto utilizzo dello stesso e all'organizzazione di sessioni formative di primo soccorso per un minimo di 5 classi, secondo le indicazioni di cui alle *"Linee di indirizzo per la realizzazione delle attività di formazione sulle tecniche di primo soccorso"*, messe a punto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Ministero della Salute, nell'ambito del progetto sperimentale *"Primo Soccorso a Scuola"*;

Tanto premesso e considerato, al fine dell'acquisizione e della selezione delle manifestazioni di interesse per l'ottenimento del contributo, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 83 della LR. 29 dicembre 2017, n. 68, si propone alla Giunta regionale:

- di approvare i criteri di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Istruzione e Università a concedere contributi economici, di entità pari a 1.250 euro per l'acquisto di defibrillatori semiautomatici e altri materiali, come a esempio manichini, e per la realizzazione di corsi di formazione per il corretto utilizzo dei defibrillatori e per l'acquisizione delle pratiche di primo soccorso;
- di dare mandato alla Sezione Istruzione e Università di adottare tutti gli atti ed i provvedimenti necessari al fine dell'acquisizione e della selezione delle manifestazioni di interesse;

Dato atto che l'art. 83 della L. R. 29 dicembre 2017, n. 68 *"Misure in favore della formazione per il primo soccorso"*, ha istituito, in termini dì competenza e cassa, un fondo di euro 100 mila nel bilancio autonomo regionale per l'esercizio finanziario 2018, nell'ambito della *missione 13, programma 2, titolo 1,* per supportare le scuole pugliesi nell'acquisto di defibrillatori semiautomatici e altri materiali, come a esempio manichini, e nella realizzazione di corsi dì formazione per il corretto utilizzo dei defibrillatori e per l'acquisizione delle pratiche di primo soccorso.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del Dlgs.118/2011

Il presente provvedimento comporta una spesa di € 100.000,00 a carico del Bilancio regionale, sul seguente capitolo:

CAPITOLO 1302001- PROGETTO "PRIMO SOCCORSO A SCUOLA" PROMOSSO DAL MIUR. CORSI DI FORMAZIONE PER IL CORRETTO UTILIZZO DI DEFRIBILLATORI E L'ACQUISIZIONE DELLE PRATICHE DI PRIMO SOCCORSO. CONTRIBUTO ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER L'ACQUISTO DI DEFRIBBILLATORI SEMIAUTOMATICI E ALTRI MATERIALI. ART. 83 LR. N. 67/2017 (BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020)

Importo: € 100.000,00
Missione 13 - Tutela della salute
Programma 2- servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA
Titolo 1 - Spese correnti
Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti
Liv. III: 01 - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche
Liv. IV :01 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali
Liv. V: 002- Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche

Ai fini del pareggio di bilancio 2018 la spesa è autorizzata in termini di obiettivi di finanza pubblica, dell'equilibrio di bilancio e del proprio saldo di cui all'art. 1, commi 465 e 466, della Legge n. 232/2016, dalla DGR n.357 del 13.03.2018 e dalla Determinazione del Direttore dì Area n. 19 del 22/03/2018.

Ai relativi impegni di spesa e liquidazione provvederà la Dirigente della Sezione Istruzione e Università con atti dirigenziali da assumere entro il corrente esercizio finanziario.
Sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, l'Assessore relatore propone l'adozione del conseguente atto finale, che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della L.R. 7/97 art. 4. Lett.d)

LA GIUNTA REGIONALE

UDITA la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente che si intende qui integralmente riportata.

VISTE le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore, dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di far propria la relazione dell'Assessore proponente, per i motivi su esposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Istruzione e Università a concedere contributi economici, di entità pari a 1.250 euro per l'acquisto di defibrillatori semiautomatici e altri materiali, come a esempio manichini, e per la realizzazione di corsi di formazione per il corretto utilizzo dei defibrillatori e per l'acquisizione delle pratiche di primo soccorso;
- di approvare i criteri di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'acquisizione e la selezione delle manifestazioni di interesse da parte delle Istituzioni Scolastiche pugliesi per l'ottenimenti di un contri;
- di demandare alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università la nomina della commissione e l'adozione di ogni ulteriore adempimento attuativo del presente provvedimento, secondo le modalità e nei termini indicati negli allegati criteri;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web www.regione.puglia.lt.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

CRITERI PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

1. FINALITA'

La Regione Puglia, sulla base degli indirizzi e dei criteri stabiliti nel presente atto, mediante Avviso pubblico, raccolglie le manifestazioni di interesse proposte dalle Istituzioni Scolastiche pugliesi per supportare le scuole pugliesi nell'acquisto di defibrillatori semiautomatici e altri materiali, come a esempio manichini, e nella realizzazione di corsi di formazione per il corretto utilizzo dei defibrillatori e per l'acquisizione delle pratiche di primo soccorso (Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 68, art. 83 *"Misure in favore della formazione per il primo soccorso")*.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

La Regione Puglia ha istituito un fondo di euro 100 mila nel bilancio autonomo regionale per l'esercizio finanziario 2018, nell'ambito della *missione 13, programma 2, titolo 1,*

Dette risorse sono destinate esclusivamente a fornire un contributo alle Istituzioni Scolastiche pugliesi per l'acquisto di defibrillatori semiautomatici e altri materiali, come a esempio manichini, e nella realizzazione di corsi di formazione per il corretto utilizzo dei defibrillatori e per l'acquisizione delle pratiche di primo soccorso.

3. SOGGETTI TITOLATI A PRESENTARE DOMANDA

Possono partecipare alla manifestazione di interesse le Istituzioni Scolastiche della Regione Puglia di ogni ordine e grado che si impegnano a garantire l'acquisto di un defibrillatore semiautomatico da collocare in un edificio scolastico, non già dotato di tale dispositivo, impegnandosi contestualmente alla formazione certificata dei almeno due unità di personale docente o ATA per il corretto utilizzo del defibrillatore e all'organizzazione di sessioni formative di primo soccorso per un minimo di 5 classi;

L' edificio scolastico nel quale si prevede la collocazione del defibrillatore non deve essere adiacente ad altro edificio scolastico dotato di tale dispositivo.

Le sessioni formative di primo soccorso dovranno essere organizzate e svolte secondo le indicazioni di cui alle *"Linee di indirizzo per la realizzazione delle attività di formazione sulle tecniche di primo soccorso"*, messe a punto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Ministero della Salute, nell'ambito del progetto sperimentale *"Primo Soccorso a Scuola"*;

Ciascuna Istituzione scolastica potrà presentare una sola manifestazione di interesse riferita ad un singolo codice edificio così come censito sull'anagrafe regionale dell'Edilizia Scolastica.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le manifestazioni di interesse verranno ordinate in una graduatoria sulla base dei seguenti criteri:

- numero di studenti frequentanti l'istituto scolastico (65%);
- numero di unità di personale che si impegna a formare con il relativo rilascio di certificazione (15%);
- numero di classi per le quali si impegna alla realizzazione di corsi per l'acquisizione delle pratiche di primo soccorso (10%);
- distanza dal più vicino pronto soccorso (10%)

Saranno ammesse a contributo prioritariamente una manifestazione di interesse per ogni comune rispettando inoltre un criterio di riserva del 10% per ogni Provincia/Città Metropolitana.

La valutazione dell'ammissibilità delle manifestazioni di interesse pervenute e la formazione della graduatoria sarà effettuata da una commissione di 3 membri, nominata dal dirigente della sezione Istruzione e Università così composta:

- il dirigente della sezione Istruzione e Università o suo delegato
- 1 componente designato dall'Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia;
- 1 componente designato dal dirigente della sezione Istruzione e Università;

5. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Le istituzioni scolastiche sono tenute a concludere le attività entro l'anno scolastico 2018/2019 e a rendicontare la spesa entro 9 mesi dall'erogazione del contributo.

Il presente Allegato si compone di n. 1 pagine
Il Dirigente della Sezione
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 ottobre 2018, n. 1833

Fondo di Intervento Integrativo di cui al D.Lgs. n. 68/2012 (già legge n. 390 del 02/12/1991) acconto 2018. Variazione al Bilancio di Previsione per iscrizione risorse con vincolo di destinazione.

Assente l'Assessore alla Formazione e Lavoro- Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Diritto allo Studio Universitario e AFAM, relazioni con ADISU, interventi per lo sviluppo delle Università pugliesi, ricerca e innovazione", confermata e fatta propria dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue: il Vice Presidente

Premesso che

l'art. 16, comma 4, della legge 02/12/1991, n. 390, istituisce il Fondo integrativo nazionale per la concessione dei prestiti d'onore;

l'art. 1, comma 89, della legge 23/12/1996, n. 662, consente la destinazione di tale fondo anche all'erogazione delle borse di studio previste dall'art. 8 della citata legge n. 390/1991;

Rilevato che in materia è intervenuto il D. Lgs. n. 68 del 29/03/2012, le cui disposizioni hanno effetto a decorrere dall'anno accademico 2012/2013 ai sensi dell'art. 23, comma 3 dello stesso decreto;

Considerato che

la Direzione Generale per lo Studente, lo Sviluppo e l'Internazionalizzazione della Formazione Superiore del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca,con Decreto Dirigenziale n. 26491 del 24/09/2018 ha disposto l'erogazione di € 10.328.402,00 a titolo di acconto della quota spettante del Fondo di Intervento integrativo per l'anno 2018, e disposto con nota prot. n. 27794 del 05/10/2018;

Ritenuto,

quindi, dover procedere alle relative registrazioni contabili in bilancio dell'importo totale di **€ 10.328.402,00**;

Tenuto conto che trattasi di assegnazioni a destinazione vincolata e vanno accertate sul competente capitolo di Entrata 2039000 ("*Assegnazioni statali per ripartizione del fondo di intervento integrativo per la concessione dei prestiti d'onore e l'elargizione di borse di studio*"), al quale è collegato il capitolo di Spesa 916025 ("*Trasferimento all'Adisu-Puglia e agli Edisu regionali, ai sensi dell'art. 38 della LR. 18/07, assegnazioni statali fondo intervento integrativo per la concessione dei prestiti d'onore e l'erogazione di borse di studio (studio n L. 02/12/91 n. 390 art. 16 e 4*);

Rilevato che

il capitolo di Entrata 2039000 ed il corrispondente capitolo di Spesa 916025, nel corrente esercizio finanziario, risultano privi della disponibilità necessaria per l'iscrizione della ulteriore somma di **€ 10.328.402,00** nel bilancio regionale;

CONSIDERATO che con nota prot. AOO_116/16003 del 11 Ottobre 2018 il Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla gestione del bilancio vincolato della Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato di aver incassato l'importo di **€ 10.328.402,00** con reversale d'incasso n. 33313/18 imputata al capitolo di entrata 2039000 con declaratoria "Assegnazioni statali per ripartizione del fondo di intervento integrativo per la concessione dei prestiti d'onore e l'elargizione di borse di studio (L. 02/12/91 n. 390 art. 16 e 4)" privo di stanziamento;

Ritenuto, pertanto, in virtù dell' erogazione ministeriale, dover apportare al Bilancio di Previsione2018 e al bilancio pluriennale 2018-2020, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziano gestionale la relativa variazione contabile in aumento della maggiore entrata e della conseguente maggiore spesa, ai sensi dell'art.51, comma 2del D.Lgs. n. 118/2011 per un importo pari a **€ 10.328.402,00**;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014 ("Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009);

Rilevato che l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente, tra le altre, a iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese;

Vista

- la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 51, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i..

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs.n. 118/2011 e ss.mm.ii., comporta la variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al bilancio gestionale e al documento tecnico di accompagnamento, come di seguito riportato:

DENOMINAZIONE	Variazioni Competenza/Cassa (euro)
ENTRATA **Cod. UE: 2 "altre entrate"** **Entrate Ricorrenti** *Assessorato alla Formazione e Lavoro* *- 62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro* *- 10- Sezione Istruzione e Università* **TITOLO 2** - Trasferimenti correnti **TIPOLOGIA 101** - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche **CATEGORIA 01** - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali **CAPITOLO 2039000** - Assegnazioni statali per ripartizione del fondo di intervento integrativo per la concessione dei prestiti d'onore e l'elargizione di borse di studio (L. 02/12/91 n, 390 art. 16 e 4) **PIANO DEI CONTI 2.01.01.01 - Risorsa Vincolata/Gestione Ordinaria**	+ 10.328.402,00
SPESA **Cod. UE: 8 "Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea"** **Spesa Ricorrente** *Assessorato alla Formazione e Lavoro* *- 62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro* *- 10- Sezione Istruzione e Università* **MISSIONE 04 Istruzione e Diritto allo studio** **Programma 07 Diritto allo Studio** **CAPITOLO 916025** - Trasferimento all'Adisu-Puglia e agli Edisu regionali, ai sensi dell'art. 38 della L.R. 18/07, assegnazioni statali fondo intervento integrativo per la concessione dei prestiti d'onore e l'erogazione di borse di studio (studio - L. 02/12/91 n. 390 art. 16 e 4) **PIANO DEI CONTI FINANZIARIO 1.04.01.02 — Risorsa Vincolata/Gestione Ordinaria**	+ 10.328.402,00

L'importo pari ad € 10.328.402,00 è stato accertato e riscosso con rev. n. 33313/18 (nota prot. AOO_116/16003 del 11 Ottobre 2018),

L'Entrata corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca.

Titolo giuridico: Decreto Dirigenziale n. 26491 del 24/09/2018 del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca.
All'impegno del 2018 provvederà la dirigente della Sezione istruzione e Università con specifico atto Dirigenziale ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2 del Dlgs. 118/2011. La Spesa sarà impegnata e liquidata nel corso del corrente esercizio finanziario in favore dell'Agenzia regionale per il diritto allo studio (Adisu-Puglia) con obbligazione perfezionata nel 2018 e contestuale esigibilità nel 2018.
La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. 68/2017 e ai commi 465 e 466 dell'articolo unico Parte I Sezione I della L. n. 232/2016.

Il presente atto è di specifica competenza della Giunta Regionale così come puntualmente definito dalla L.R. n. 7 del 04/02/1997 art. 4 comma 4, punti d) e k).

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione ed esaminata la conseguente proposta del Vice Presidente;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario responsabile PO, dalla Dirigente della Sezione che ne attestano la conformità alle norme vigenti;
A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa, qui richiamato per costituirne parte integrante:

1. Approvare la relazione dell'Assessore alla Formazione e Lavoro che qui si intende integralmente richiamata;
2. di PRENDERE ATTO dell'avvenuto trasferimento in favore della Regione Puglia dell'importo di € 10.328.402,00 previsto con decreto n. 26491 del 24/09/2018 del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca dell'importo di € 10.328.402,00 a titolo di acconto, della quota spettante del Fondo di Intervento Integrativo per l'anno 2018 ed a valere sull'A.A. 2018/2019, imputato al capitolo di entrata 2039000 "Assegnazioni statali per ripartizione del fondo di intervento integrativo per la concessione dei prestiti d'onore e l'elargizione di borse di studio - L. 02/12/91 n. 390 art. 16 e 4";
3. Disporre e autorizzare, secondo quanto riportato nella Sezione "Copertura Finanziaria", le conseguenti variazioni in aumento degli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario ed alla relativa imputazione ai suddetti capitoli della somma di € 10.328.402,00;
4. di **apportare** la variazione in entrata e spesa in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione annuale 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss. mm. ed ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria";
5. relativamente ai seguenti capitoli:

PARTE ENTRATA:	PARTE SPESA
Capitolo n. 2039000 "Assegnazioni statali per ripartizione del fondo di intervento integrativo per la concessione dei prestiti d'onore e l'elargizione di borse di studio - L. 02/12/91 n. 390 art. 16 e 4"	**Capitolo n. 916025** "Trasferimento all'Adisu Puglia e agli Edisu regionali, ai sensi dell'art. 38 della L.R. n. 18/07, assegnazioni statali fondo intervento integrativo per la concessione dei prestiti d'onore e l'erogazione di borse di studio (L.2/12/1991, n. 390 art. 16 e 4)"
10.328.402,00	10.328.402,00

6. Approvare l'allegato n. E/1 al D Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii nella parte relativa alla variazione di bilancio di cui è parte sostanziale della stessa;
7. incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere il prospetto di cui all'art. 10 c. 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
8. di prendere atto che con le suddette variazioni si intendono modificati il Bilancio di Previsione 2018-2020 nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2018;
9. Autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a provvedere agli adempimenti di competenza;
10. Disporre che ai conseguenti provvedimenti amministrativi provvedere il dirigente della Sezione Istruzione e Università;
11. Disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.;
12. Disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del ADG/DEL/2018/0000_

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
MISSIONE	4	*ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO*					
Programma	7	Diritto allo Studio					
Titolo	1	Spese Correnti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	10.328.402,00		10.328.402,00
			previsione di cassa	0,00	10.328.402,00		10.328.402,00
Totale Programma	4	*ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO*	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	10.328.402,00		
			previsione di cassa	0,00	10.328.402,00		
TOTALE MISSIONE	7	*Diritto allo studio*	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	10.328.402,00		10.328.402,00
			previsione di cassa	0,00	10.328.402,00		10.328.402,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	10.328.402,00		10.328.402,00
			previsione di cassa	0,00	10.328.402,00		10.328.402,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	10.328.402,00		10.328.402,00
			previsione di cassa	0,00	10.328.402,00		10.328.402,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
TITOLO	2	Trasferimenti correnti					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	10.328.402,00		10.328.402,00
			previsione di cassa	0,00	10.328.402,00		10.328.402,00
TOTALE TITOLO	2	Trasferimenti correnti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	10.328.402,00		10.328.402,00
			previsione di cassa	0,00	10.328.402,00		10.328.402,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	10.328.402,00		10.328.402,00
			previsione di cassa	0,00	10.328.402,00		10.328.402,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	10.328.402,00		10.328.402,00
			previsione di cassa	0,00	10.328.402,00		10.328.402,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

1

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 ottobre 2018, n. 1834

Realizzazione archivio regionale generale di deposito sede via Gentile 52. Revoca DGR 25/2013. Approvazione Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica e adempimenti consequenziali.

L'Assessore ai Lavori Pubblici Avv. Giovanni Giannini di intesa con l'Assessore al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata congiuntamente dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e dal Dipartimento Risorse Finanziare e Strumentali, Personale e Organizzazione e dai Dirigenti della Sezione Lavori Pubblici e della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- gli atti, i documenti e i dati prodotti dalla Regione hanno bisogno di essere custoditi, protetti e organizzati mediante la realizzazione e la gestione di appositi archivi al fine di garantirne sia la conservazione fisica che la pubblica consultazione per fini di studio, ricerca, amministrativi e giuridici;
- la Regione Puglia, per far fronte all'obbligo della custodia della notevole documentazione cartacea prodotta dalla sua istituzione ad oggi, nonché alla necessità di ordinare il proprio archivio, ha fatto ricorso alla esternalizzazione del servizio archivistico mediante sottoscrizione di onerosi contratti di *outsourcing*, uno dei quali ancora vigente;
- l'*outsourcing* non poteva che essere una soluzione di carattere transitorio e, pertanto, al fine precipuo del contenimento strutturale della spesa corrente destinata alle locazioni passive, si è provveduto a:
  - realizzare, già nell'anno 2013, appositi archivi ai piani interrati della nuova sede degli uffici regionali di via Gentile 52, destinata agli Assessorati;
  - predisporre lo studio di fattibilità per l'*Archivio regionale generale di deposito*, da realizzare a Bari presso il compendio immobiliare denominato "ex CIAPI", sede di proprietà regionale da rendere idonea all'uso specifico mediante un intervento di ristrutturazione e trasformazione d'uso del capannone ivi esistente denominato "laboratorio-officina";
  - approvare con DGR n. 25 del 29.01.2013 il suddetto studio di fattibilità, alla luce del finanziamento ottenuto per l'intervento pari a 4 milioni di euro, a valere sui fondi FSC (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione), approvato con deliberazione CIPE n. 92 del 3.08.2012 (G.U. n. 266 del 14.11.2012) e conseguente DGR n. 2787 del 14.12.2012 (allegato A - Settore Sviluppo Locale - intervento denominato "Archivio regionale");

CONSIDERATO CHE

- la localizzazione dell'archivio presso l'immobile "ex CIAPI" rientrava in un processo di razionalizzazione delle sedi destinate ad uffici regionali, mediante l'ottimizzazione degli spazi utilizzati e il recupero di taluni immobili regionali;
- successivamente, tuttavia, è sembrato opportuno riconsiderare la localizzazione dell'archivio regionale, in quanto:
  - con deliberazione n. 2053 del 07.11.2013 la Giunta regionale ha dichiarato il preminente interesse regionale a concentrare nell'area di Via Gentile tutti gli ulteriori uffici regionali o quanto meno la massima parte possibile;
  - sono emerse ulteriori necessità di "spazi per archivio" connesse alla dismissione delle varie sedi di uffici regionali già concentrati in Via Gentile e in via di disuso, tenuto anche conto della saturazione degli archivi interrati realizzati presso la nuova sede degli assessorati;
  - è stata acquisita la disponibilità di nuove superfici all'interno dell'area del nuovo plesso regionale di via Gentile; in particolare, con atto Rep. n. 5615 del 17 dicembre 2014 - in attuazione della DGR n. 1765/2014 - la Regione Puglia - è entrata in possesso del terreno situato lungo via Gentile e adiacente all'ingresso del nuovo plesso regionale (identificato in Catasto al foglio di mappa 43 - particella 31), della superficie complessiva di mq. 8.000,00 da destinarsi a parcheggio pubblico a servizio della nuova sede del Consiglio regionale;

- a fronte del mutato scenario si è reputato opportuno verificare la possibilità di realizzare l'archivio regionale sul suolo di nuova acquisizione, rilevando che:
  - detta localizzazione, risultando strettamente connessa alla nuova sede regionale, può certamente migliorare la fruibilità del patrimonio archivistico regionale, garantendone, nel contempo, la conservazione e l'opportuna valorizzazione;
  - la morfologia del terreno è tale da consentire la realizzazione di un archivio interrato, ubicato al di sotto del parcheggio pubblico che sarà realizzato in superficie con accesso da via Gentile, garantendo quindi la destinazione fissata con DGR n. 1765/2014 per il suolo in argomento.

Con DGR n. 781 del 15/05/2018 è stato approvato il Piano triennale 2017-2019 di razionalizzazione - Atto di indirizzo per la realizzazione logistica e il contenimento delle spese di funzionamento, in cui, prendendo atto di quanto innanzi, alla Sezione Lavori Pubblici è stato affidato il compito della realizzazione dei nuovi edifici da adibire ad archivio di consultazione aperto al pubblico ed a completamento della riallocazione degli uffici, da realizzarsi nel compendio immobiliare degli Uffici regionali sito in via Gentile n. 52, in Bari.

In adempimento alla suddetta DGR 781/18, la Sezione Lavori Pubblici ha appositamente elaborato un nuovo progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi del D. Lgs. 50/2016, composto dai seguenti elaborati che si allegano alla presente per farne parte integrante:

- Relazione Tecnica e Quadro Economico;
- Tavola di progetto 00.01 - Pianta coperture;
- Tavola di progetto 00.01 - Pianta piano terra;
- Tavola di progetto 00.01 - Prospetti e sezioni.

In particolare, per quanto riguarda la descrizione dei requisiti, delle caratteristiche essenziali, del cronoprogramma e dei contenuti tecnici del proponendo progetto di realizzazione dell'archivio generale di deposito, si rimanda alla relazione tecnica del progetto di cui sopra.

ATTESO CHE

- detto progetto di fattibilità evidenzia che la localizzazione del realizzando archivio regionale all'interno dell'area su cui insiste il nuovo plesso regionale di Via Gentile risulta quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici e che, pertanto, può garantire la migliore efficacia dell'intervento in questione, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e alle prestazioni da fornire;
- il quadro economico dell'intervento, come riportato nel progetto di fattibilità è il seguente:

QUADRO ECONOMICO		
A.	**Lavori a base d'asta**	
A.1	Importo lavori e forniture soggetto a ribasso d'asta	€ 3.000.000,00
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 30.000,00
	Totale importo lavori e forniture a base d'appalto	**€ 3.030.000,00**
B.	**Somme a disposizione dell'Amministrazione**	
B.1	Imprevisti Iva compresa	€ 113.849,00
B.2	Incentivo (2% D. Lgs. 50/2016) su A	€ 60.600,00
B.2.1	IRAP 8,50% su B.2	€ 5.151,00
B.3	Spese per pubblicità, pubblicazione bandi e gara	€ 5.000,00
B.4	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 18.000,00
B.5	Spese per supporto tecnico	€ 80.000,00
B.6	ONERI E IMPOSTE VARIE	
B.6.1	Contributo previdenziale 4%	€ 3.200,00
B.6.2	IVA 22% sui lavori	€ 666.600,00
B.6.3	IVA 22% su spese tecniche	€ 17.600,00
	Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione	**€ 970.000,00**
	TOTALE INTERVENTO	**€ 4.000.000,00**

- l'importo di progetto è pari a 4 milioni di euro e, quindi, trova copertura con il finanziamento, di cui in premessa, di pari importo a valere sui fondi FSC (fondo per lo Sviluppo e la Coesione), approvato con deliberazione CIPE n. 92 del 3.08.2012 (G.U. n. 266 del 14.11.2012) e conseguenti DGR n. 2787 del 14.12.2012 e DGR n. 1383 dell'8.08.2017;

RITENUTO NECESSARIO sottoporre alle determinazioni della Giunta Regionale il nuovo progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'Archivio Regionale generale di deposito, da realizzarsi su Via Gentile in adiacenza all'ingresso della nuova sede della Regione.

Sezione copertura finanziaria di cui al D. Lgs. n. 118/2011

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria né di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'organo politico, ai sensi dell'art. 4 co. 4 lett. a) della L.R. 7/97, propongono alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta degli Assessori ai Lavori Pubblici Avv. Giovanni Giannini e al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e del Direttore di dipartimento Risorse Finanziare e Strumentali, Personale e Organizzazione e dai Dirigenti della Sezione Lavori Pubblici e della Sezione Demanio e Patrimonio;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **DI REVOCARE** la DGR n. 25 del 29.01.2013 con la quale è stato allocato presso il compendio immobiliare denominato "ex CIAPI" l'*Archivio regionale generale di deposito* ed approvato il relativo studio di fattibilità;
- **DI APPROVARE** il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'*Archivio regionale generale di deposito*, da realizzarsi su Via Gentile in adiacenza all'ingresso della nuova sede della Regione, predisposto dalla Sezione Lavori Pubblici, composto dagli elaborati elencati in premessa e allegati alla presente delibera per farne parte integrante;
- **DI DEMANDARE** alla Sezione Lavori Pubblici la redazione dei successivi livelli di progettazione, nonché ogni ulteriore adempimento per la realizzazione dell'opera, a conferma di quanto stabilito con precedente DGR n- 781 del 15/05/2018;
- **DI PRENDERE ATTO** che alla spesa per la realizzazione dell'opera si farà fronte con il finanziamento di 4 milioni di euro, a valere sui fondi FSC (fondo per lo Sviluppo e la Coesione), approvato con deliberazione CIPE n. 92 del 3.08.2012 (G.U. n. 266 del 14.11.2012) e conseguenti DGR n. 2787 del 14.12.2012 e DGR n. 1383 dell'8.08.2017:
- **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÁ, QUALITÁ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE LAVORI PUBBLICI

REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO DA DESTINARE AD ARCHIVI DELLA REGIONE PUGLIA

======

STUDIO DI FATTIBILITA'

RELAZIONE TECNICA E QUADRO ECONOMICO

PROGETTISTI:

Ing. Antonio Pulli

Ing. Roberto Polieri

Dr. Michele Tamborra

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÁ, QUALITÁ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE LAVORI PUBBLICI

SOMMARIO

1. AREA D'INTERVENTO
2. CARATTEERISTICHE DELL'EDIFICIO
3. STRUTTURE
4. INQUADRAMENTO VINCOLISTICO
4.1 BREVE INQUADRAMENTO GEOLOGICO
4.2 RICOGNIZIONE DEL SISTEMA VINCOLISTICO
5. ANALISI DEGLI EFFETTI LEGATI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

1. AREA DI INTERVENTO

Il presente Progetto Preliminare prevede la realizzazione di un edificio seminterrato da adibire ad archivio a servizio dell'erigenda nuova sede del Consiglio Regionale della Puglia .

L'area oggetto di intervento è sita nella periferia a sud est di Bari, nel rione Japigia. La superficie complessiva del lotto è di 1.25 ettari, ha forma poligonale. Confina a sud con via Gentile, ad ovest ed a nord con la viabilità interna a servizio della nuova sede della regione mentre il lato ad est confina con edifici residenziali privati.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÁ, QUALITÁ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE LAVORI PUBBLICI

L'area si presenta spoglia e priva di un carattere architettonico e rappresentativo. Questa posizione, tuttavia, appare strategica e dotata di notevoli prospettive di sviluppo, in considerazione delle importanti funzioni future degli edifici circostanti.

Dai rilievi effettuati sull'area risulta un profilo altimetrico con una pendenza di circa il 3.5% che digrada verso nord, con una differenza di quota complessiva di circa 4.80.

2. CARATTERISTICHE DELL'EDIFICIO

Il progetto prevede la realizzazione dell'edificio lungo il confine nord dell'area. Il fabbricato, di superficie 50x80 m avrà altezza lorda di 4.5 m e pertanto sarà realizzato scavando la parte a valle del lotto e riutilizzando i terreni di scavo per rendere pianeggiante la porzione a sud dell'area. Pertanto, l'unico fronte dell'edificio completamente fuori terra sarà il prospetto che guarda a nord mentre l'edificio si confonderà con la morfologia del territorio mostrando alla vista da via G.Gentile, la principale via di collegamento della presente area con il centro urbano, una ampia piattaforma destinata a verde, corrispondente alla copertura dell'edificio stesso.

L'intervento può suddividersi nei seguenti elementi/funzioni:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÁ, QUALITÁ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

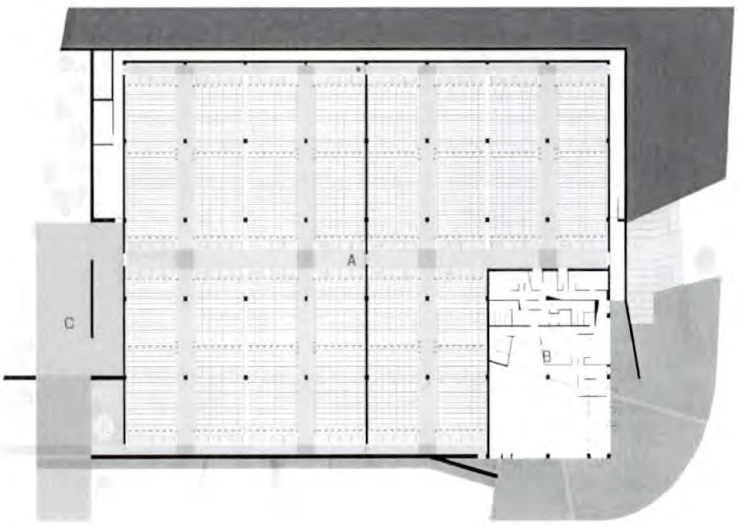
SEZIONE LAVORI PUBBLICI

A) una zona adibita a deposito-archivio di superficie 3600mq circa per un'altezza netta interna di 3,5m; all'interno dell'area adibita ad archivio si prevede l'utilizzo di armadi a compattazione di altezza di circa 2.20m;

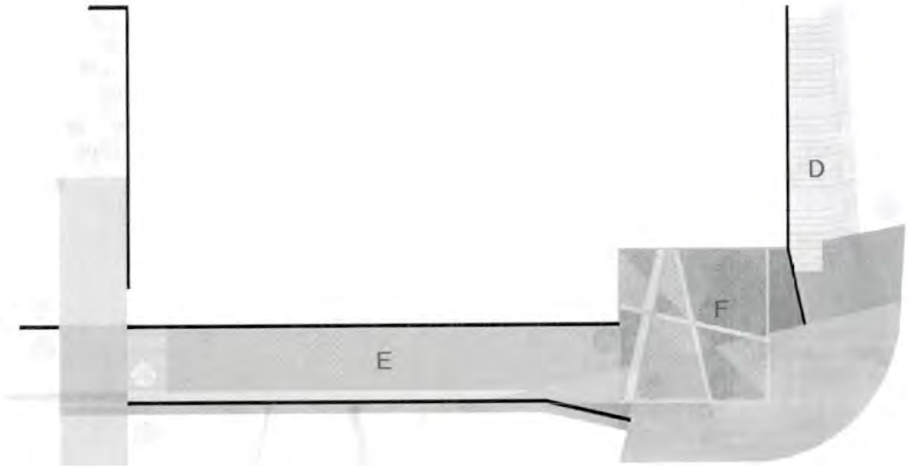
B) una hall di accesso al pubblico e di consultazione, di 400mq circa, posta all'interno di un volume vetrato con un'altezza variabile da 3,5 a 5,5m che ospiterà le aree per l'accettazione e la consultazione, gli uffici, depositi temporanei per la schedatura delle pratiche in ingresso ed uscita dall'archivio ed i servizi igienici.

C) un blocco destinato ai locali tecnici posto attorno ad una intercapedine aperta che consente un ingresso secondario di servizio per le manutenzioni.

D) Una rampa di collegamento fra la copertura e la zona ingresso accessibile anche ad utenti su sedia a ruote. La scalinata con gradini leggermente inclinati, assieme ad una rampa per disabili, fiancheggia il lato sinistro dell'edificio, e permette l'accesso pedonale dal livello stradale al livello seminterrato.



Solo una porzione della copertura dell'archivio sarà sistemata con ghiaia sciolta e sarà predisposta per il posizionamento di eventuali UTA a installarsi (E); la porzione di copertura sulla hall d'accesso, potrà essere sistemata con ghiaia e piante grasse che necessitano un esiguo uso di acqua a realizzare una sorta di giardino zen che segna l'ingresso pedonale all'archivio (F).



Il fronte dell'edificio prospiciente la sede regionale risulta volutamente risolto con una superficie "muta" priva di aperture, a cui fa da contraltare la sola porzione di prospetto corrispondente alla hall aperta al pubblico che è caratterizzata da una ampia parete vetrata.

PROSPETTO PRINCIPALE

Le superfici interne dell'edificio sono state suddivise in tre comparti separati da strutture atte a garantire un valore REI pari almeno a 180 minuti. Un comparto corrisponde alla hall ed all'area degli uffici e dei servizi, mentre l'archivio vero e proprio è stato suddiviso in ulteriori due comparti. Il sistema delle uscite di sicurezza garantisce da ogni punto dell'archivio la possibilità di due vie alternative di evacuazione con percorsi di lunghezza inferiore ai 60 m.

L'archivio sarà dotato di un impianto meccanico di ventilazione forzata per garantire il numero minimo di ricambi d'aria previsti dalla vigente normativa. Si prevede inoltre di installare un sistema di estrattori collegato ad un impianto di rilevazione incendi per la evacuazione dei fumi e del calore in caso di incendio. I condotti di evacuazione fumi saranno canalizzati verso i due lati opposti dell'archivio immessi all'esterno mediante comignoli posti a distanza di sicurezza dai percorsi pedonali e carrabili.

3. STRUTTURE

Le indagini geologiche ed i sondaggi eseguiti per la realizzazione della sede del Consiglio Regionale descrivono una successione stratigrafica costituita da un primo strato di terreni di riporto (limi argillosi) per uno spessore variabile fra i 2 ed i 3 metri ed un bedrock costituito dai calcari di bari.

Il piano di calpestio dell'archivio dovrà garantire l'ammissibilità di un carico distribuito di circa 700-800 daN/mq dovuto agli armadi a compattazione. Pertanto da una prima analisi costi-benefici è apparso opportuno prevedere una fondazione a platea dello spessore di 50 cm a cui demandare anche la funzione di fondazione delle strutture dell'edificio. Le fondazioni pertanto saranno di tipo diretto e interesseranno lo strato dei limi argillosi. Tuttavia, da verifiche di tipo preliminare, poiché i terreni risultano confinati e le pressioni ultime e di

esercizio piuttosto basse, si ritiene utilizzabile un sistema diretto di fondazioni superficiali con la sola prescrizione di compattare lo strato di sedime mediante stabilizzato rullato dello spessore di almeno 50 cm, posto in opera al fine di contenere eventuali cedimenti differenziali puntuali.

Per le strutture in elevazione si prevede la realizzazione di pareti contro terra in c.a. dello spessore di 40 cm e pilastri in cav prefabbricati di dimensione 60x60 cm. La parete di prospetto sarà realizzata anch'essa in c.a. in opera ed avrà un trattamento superficiale che consenta di lasciare a vista le superfici. L'organizzazione della maglia strutturale è stata scandita su una maglia 10x10 m. L'orizzontamento di copertura sarà costituito da travi in cap prefabbricate a T rovescia e solai alveolari sempre in cap.

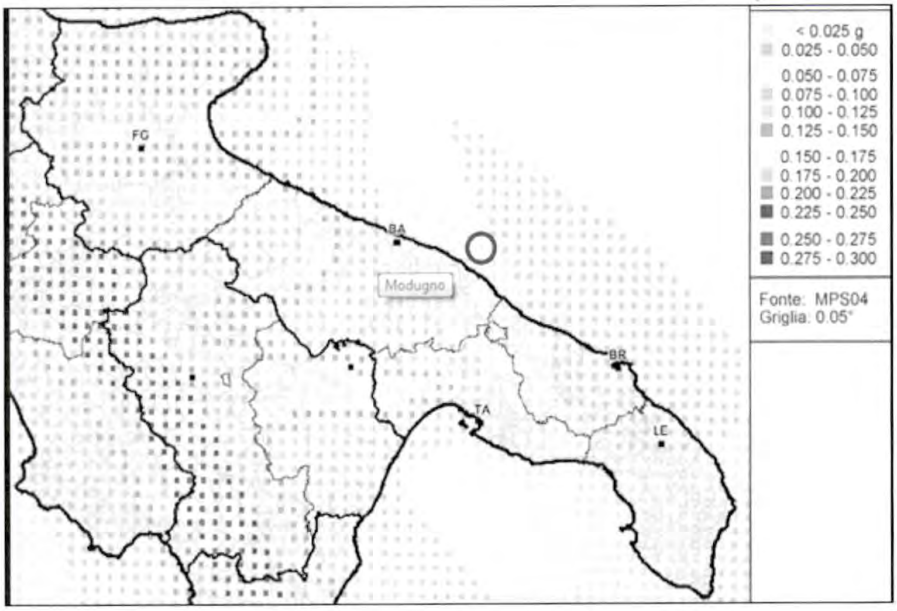
Inoltre Dal punto di vista della pericolosità sismica, l'area oggetto dell'intervento ricade nel territorio comunale di Bari, incluso, in zona sismica 3 nell'O.P.C.M. n° 3274/03 aggiornata al 2006.

Il D.M. 14 gennaio 2008 (Norme Tecniche per le Costruzioni), valutando le accelerazioni a_g non più sulla base dell'appartenenza ad una zona sismica del comune di riferimento, ma calcolate nell'effettiva posizione geografica, definisce, per il sito in oggetto, un'accelerazione massima del suolo con probabilità di eccedenza del 10% in 50 anni generalmente compresa tra 0.050g e 0.075g, come evidenziato dalla mappa "Valori di Pericolosità Sismica del territorio Nazionale" redatta dall'INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÁ, QUALITÁ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE LAVORI PUBBLICI



4. INQUADRAMENTO VINCOLISTICO

4.1. BREVE INQUADRAMENTO GEOLOGICO

Il carattere morfologico dell'area della città di Bari è quello tipico della fascia costiera murgiana, rappresentato da una serie di ripiani, posti a quote decrescenti verso l'Adriatico, corrispondenti a terrazzi marini allungati in direzione all'incirca parallela alla costa e leggermente inclinati verso nord, che si raccordano tramite scarpate.

La continuità dei terrazzi è interrotta da solchi erosivi, detti "lame", che convogliano le acque murgiane nella cosiddetta Conca di Bari. Le lame sono orientate prevalentemente in direzione SO-NE, perpendicolarmente alla linea di costa, e sul loro fondo si rinvengono depositi alluvionali generalmente di natura argilloso-ghiaiosa, talvolta cementati.

La successione litostratigrafica caratterizzante il sottosuolo della città di Bari è rappresentata da un basamento carbonatico afferente alla formazione mesozoica dei Calcari di Bari, sormontato normalmente da depositi calcarenitici, di origine bioclastica e detritica, ed a luoghi, da depositi alluvionali e coperture detritiche di natura antropica (Fig.1: Stralcio Carta Geologica d'Italia – F° 177 "Bari", scala 1:100.000).

Localmente, grazie alle indagini eseguite nei primi mesi del 2004 in corrispondenza del sito su cui era prevista la costruzione della nuova sede del Consiglio Regionale della Regione Puglia, si può dedurre una litostratigrafia costituita dall'alto verso il basso da:

terreno vegetale, limo-argilloso, di colore marrone di spessore variabile da 1 m a 2 m;

- depositi limosi e limo-sabbiosi di colore avana, da mediamente a poco addensati, con dispersi clasti calcarei centimetrici, di spessore all'incirca metrico;
- calcari micritici, raramente fossiliferi, di colore bianco, con grado di fratturazione molto variabile da elevato a medio-basso; la roccia risulta talvolta contraddistinta dalla presenza di superfici di frattura che l'hanno ridotta in clasti. Talvolta su tali fratture sono presenti patine di terra rossastra. L'ammasso carbonatico presenta stratificazione da centimetrica a decimetrica; raramente sono state intercettate, nel corso delle perforazioni, vuoti e/o cavità di origina carsica.

4.2. RICOGNIZIONE DEL SISTEMA VINCOLISTICO

Di seguito si riporta la disamina dei principali vincoli ambientali, paesaggistici e territoriali potenzialmente coinvolti nell'area di realizzazione dell'archivio regionale.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÁ, QUALITÁ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE LAVORI PUBBLICI

PAI - Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale Autorità di Bacino della Puglia

Mediante il webgis (http://93.51.158.165/gis/map_default.phtml) del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale Autorità di Bacino della Puglia, è possibile consultare la cartografia interattiva del Piano di Assetto Idrogeologico aggiornata costantemente.

Figura 1: Tavola di inquadramento dell'area di interesse rispetto alle perimetrazione del PAI Puglia.

Nel webgis pertanto sono state inserite le coordinate di un punto centrale dell'area oggetto di intervento avente coordinate UTM WGS83 33N:

EST (X) = 660729 m

NORD (Y) = 4552468 m

Dall'analisi cartografica si evince l'assenza di interferenze dell'area di progetto con le perimetrazioni del PAI sia per quanto riguarda la Pericolosità Idrogeologica che la Pericolosità Geomorfologica.

PPTR PUGLIA

Il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), in vigore dal 16 febbraio 2015, persegue le finalità di tutela e valorizzazione, nonché di recupero e riqualificazione dei paesaggi di Puglia, in attuazione dell'art. 1 della L.R. 7 ottobre 2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del Paesaggio" e successive modifiche e integrazioni (di seguito denominato Codice), nonché in coerenza con le attribuzioni di cui all'articolo 117 della Costituzione, e conformemente ai principi di cui all'articolo 9 della Costituzione ed alla Convenzione Europea sul Paesaggio adottata a Firenze il 20 ottobre 2000, ratificata con L. 9 gennaio 2006, n. 14.

Il PPTR persegue, in particolare, la promozione e la realizzazione di uno sviluppo socioeconomico autosostenibile e durevole e di un uso consapevole del territorio regionale, anche attraverso la conservazione ed il recupero degli aspetti e dei caratteri peculiari dell'identità sociale, culturale e ambientale, la tutela della biodiversità, la realizzazione di nuovi valori paesaggistici integrati, coerenti e rispondenti a criteri di qualità e sostenibilità.

REGIONE PUGLIA

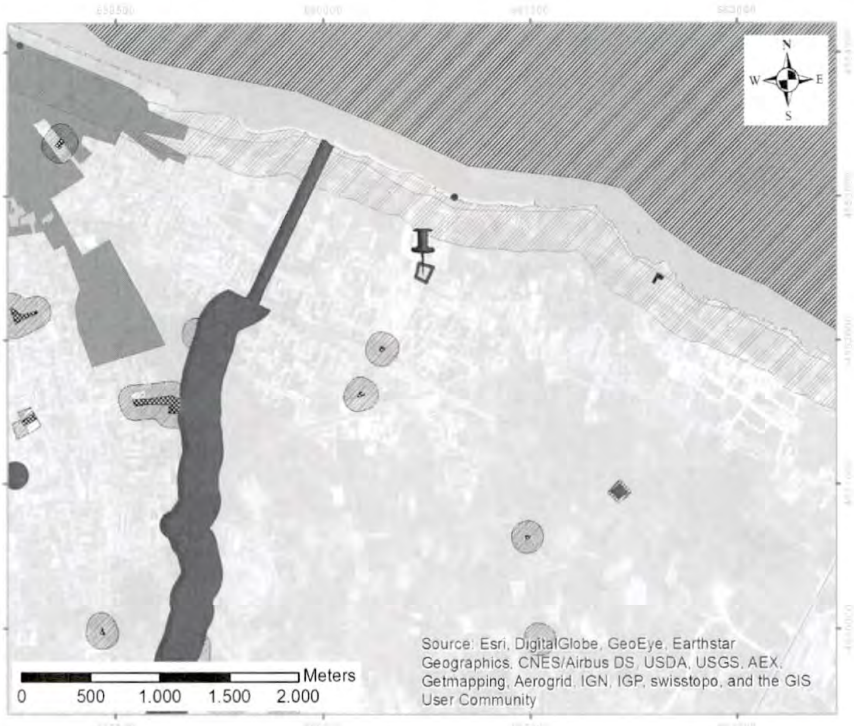
DIPARTIMENTO MOBILITÁ, QUALITÁ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE LAVORI PUBBLICI

Dalla consultazione della cartografia del PPTR mediante il servizio WMS in ambiente GIS, è stato possibile constatare che l'area di progetto, appartenente alla Figura della "Puglia centrale" - Ambito "La conca di Bari e il sistema radiale delle Lame", non ricade in alcuna area vincolata dal PPTR, né in aree di pertinenza e rispetto di elementi lineari e puntuali.

In particolare si specifica che l'area di progetto non ricade:

- Nei vincoli paesaggistici L. 1497/39
- Nei Vincoli Statali e/o Regionali ex artt. 136 e 157 d.lgs 42/2004
- Nei Vincoli ex art. 142 d.lgs 42/2004
- In aree SIC-ZPS
- In aree del VI Elenco ufficiale aree protette (EUAP).



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÁ, QUALITÁ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE LAVORI PUBBLICI

Figura 2: Inquadramento dell'area di interesse rispetto al sistema di salvaguardia e tutela del PPTR

PTA

Il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia partendo da approfondita e dettagliata analisi territoriale, dallo stato delle risorse idriche regionali e dalle problematiche connesse alla salvaguardia delle stesse, delinea gli indirizzi per lo sviluppo delle azioni da intraprendere nel settore fognario-depurativo nonché per l'attuazione delle altre iniziative ed interventi, finalizzati ad assicurare la migliore tutela igienico-sanitaria ed ambientale.

Alla luce delle perimetrazioni del PTA l'area di progetto:

⇒ Non ricade nelle Aree di protezione idrogeologica a, b, c, d

⇒ Non ricade nelle Zone di Tutela Qualitativa e quantitativa

⇒ Ricade in aree soggette a contaminazione salina.

Per le aree ricadenti in zone soggette a contaminazione salina Il Piano di Tutela delle Acque indica la sospensione del rilascio di nuove concessioni per il prelievo di acque dolci di falda da utilizzare a fini irrigui o industriali ad eccezione di quelle da utilizzare per usi pubblici o domestici.

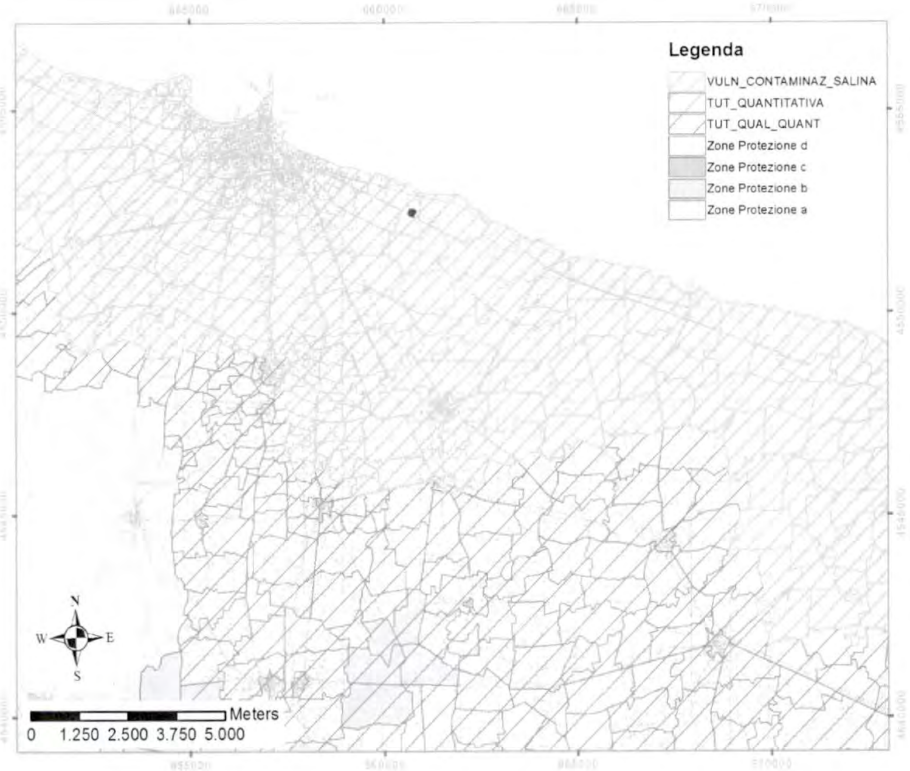


Figura 3: Inquadramento dell'area di intervento (in rosso) rispetto alle aree di tutela di PTA

5. ANALISI DEGLI EFFETTI LEGATI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Il tipo di intervento previsto non determina alcun impatto negativo rispetto alle componenti ambientali e paesaggistiche, né sulla salute degli abitanti. Gli esiti delle indagini effettuate sulle caratteristiche dell'area e sul suo contesto ambientale escludono effetti di rilievo prodotti dall'intervento sia in fase di cantiere che di esercizio, in considerazione della natura delle attività e delle lavorazioni necessarie all'esecuzione dell'intervento e dell'assenza di vincoli sulle aree interessate.

In fase provvisoria di cantiere sono attesi effetti transitori, circoscritti all'immediato ambiente locale; invece in fase di esercizio non sono attesi effetti negativi di alcun genere sull'ambiente circostante, né locale né generale. Infatti l'area di intervento ricade in un ambito parzialmente antropizzato e cementificato a cui non è riconosciuto un valore architettonico - paesaggistico. Quindi, non presuppone un impatto ambientale rilevante, né causa effetti negativi sugli aspetti che regolano il microclima.

Il P.U.T.T./P (Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio), ovvero lo strumento di pianificazione territoriale sovraordinato agli strumenti di pianificazione comunale vigente, approvato nel 2001, non identifica il sito in nessuna delle aree vincolate, né in alcuno degli ambiti territoriali estesi di valore. Quindi, le scelte progettuali sono state mirate a limitare l'impatto ambientale della nuova costruzione nella ricerca di un corretto rapporto con il contesto naturale in cui il nuovo edificio risulti perfettamente integrato.

Il quadro economico di spesa previsto è il seguente:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÁ, QUALITÁ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE LAVORI PUBBLICI

QUADRO ECONOMICO			
A	**LAVORI A BASE D'ASTA**		
A1	Importo lavori e forniture soggetto a ribasso d'asta		€ 3.000.000,00
A2	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza		€ 30.000,00
	TOTALE Importo lavori e forniture a base d'appalto (A1+A2)		**€ 3.030.000,00**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**		
B1	Imprevisti compreso Iva	€ 113.849,00	
B.2	Incentivo (2% D.Lgs 50/2016) su A	€ 60.600,00	
B.2,1	IRAP 8,5% SU B.2	€ 5.151,00	
B.3	Spese per pubblicità, pubblicazione bandi e gara	*€ 5.000,00*	
B.4	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 18.000,00	
B.5	Spese per supporto tecnico	€ 80.000,00	
B.6	ONERI E IMPOSTE VARIE		
B.6.1	4% contributo previdenziale	*€ 3.200,00*	
B.6.2	IVA 22% sui lavori	*€ 666.600,00*	
B.6.3	IVA 22% su spese tecniche	€ 17.600,00	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
		€ 970.000,00	€ 970.000,00
	TOTALE INTERVENTO		**€ 4.000.000,00**

PROGETTISTI:

Ing. Antonio Pulli

Ing. Roberto Polieri

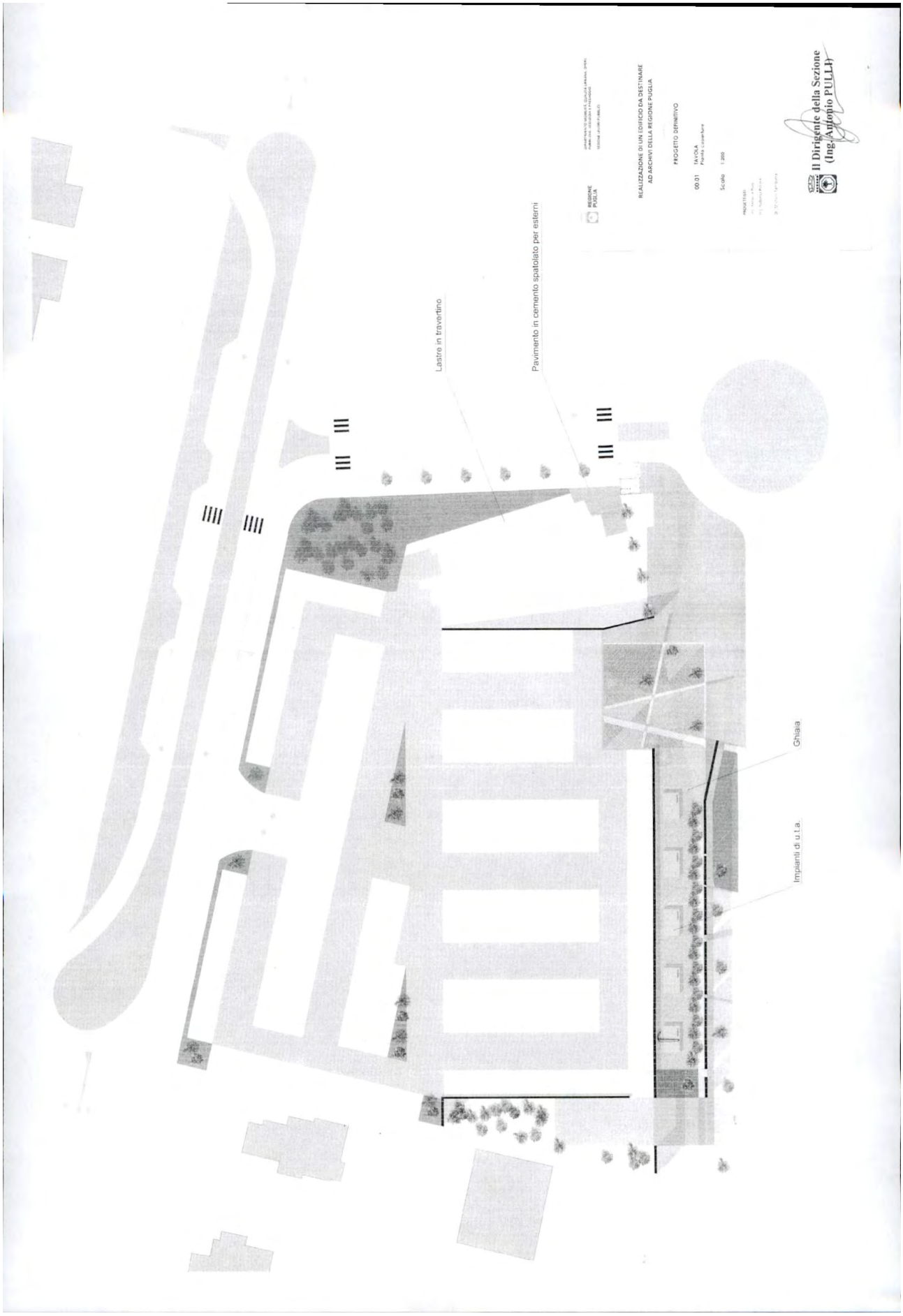
Dr. Michele Tamborra

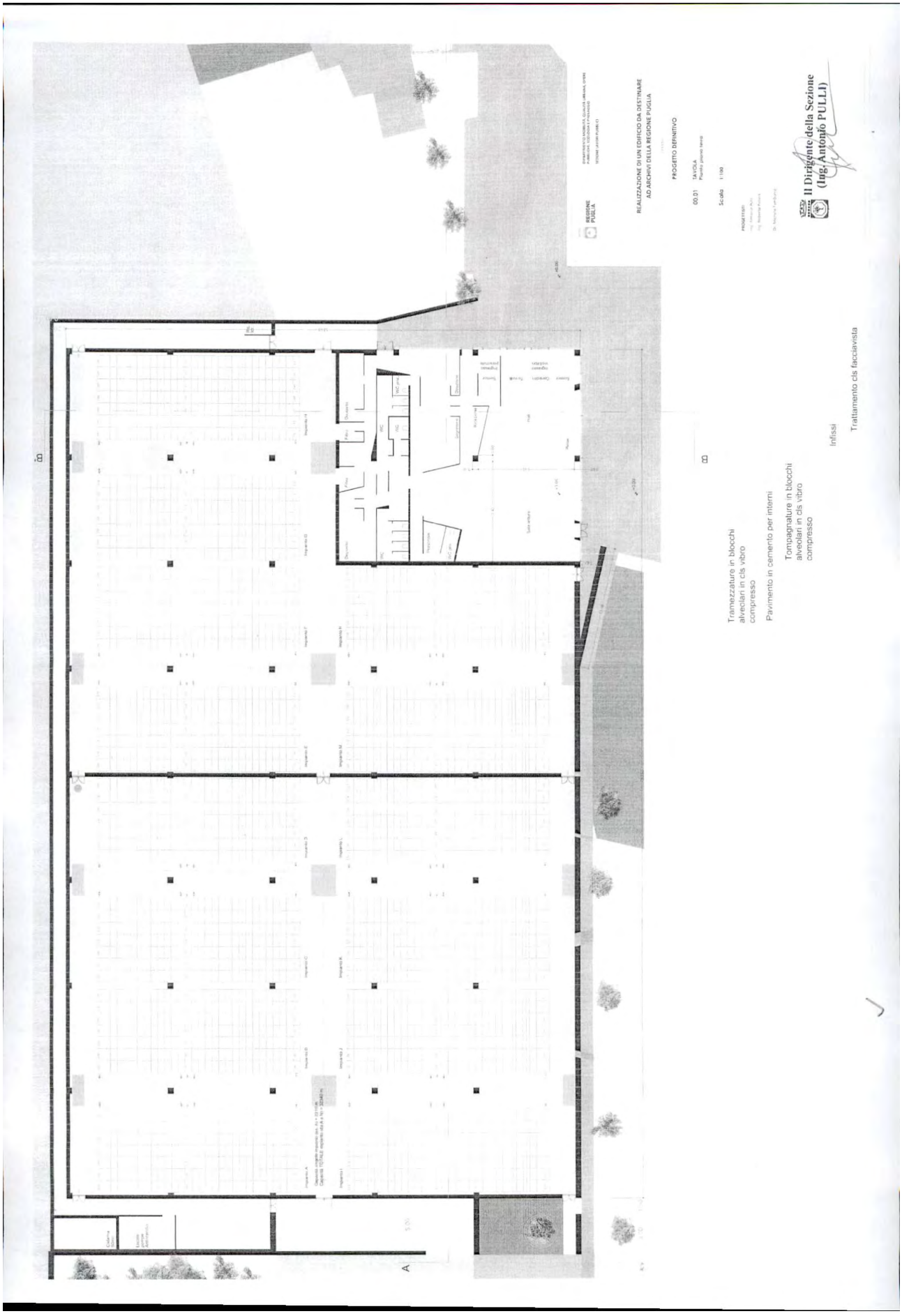
REGIONE PUGLIA SETTORE LAVORI

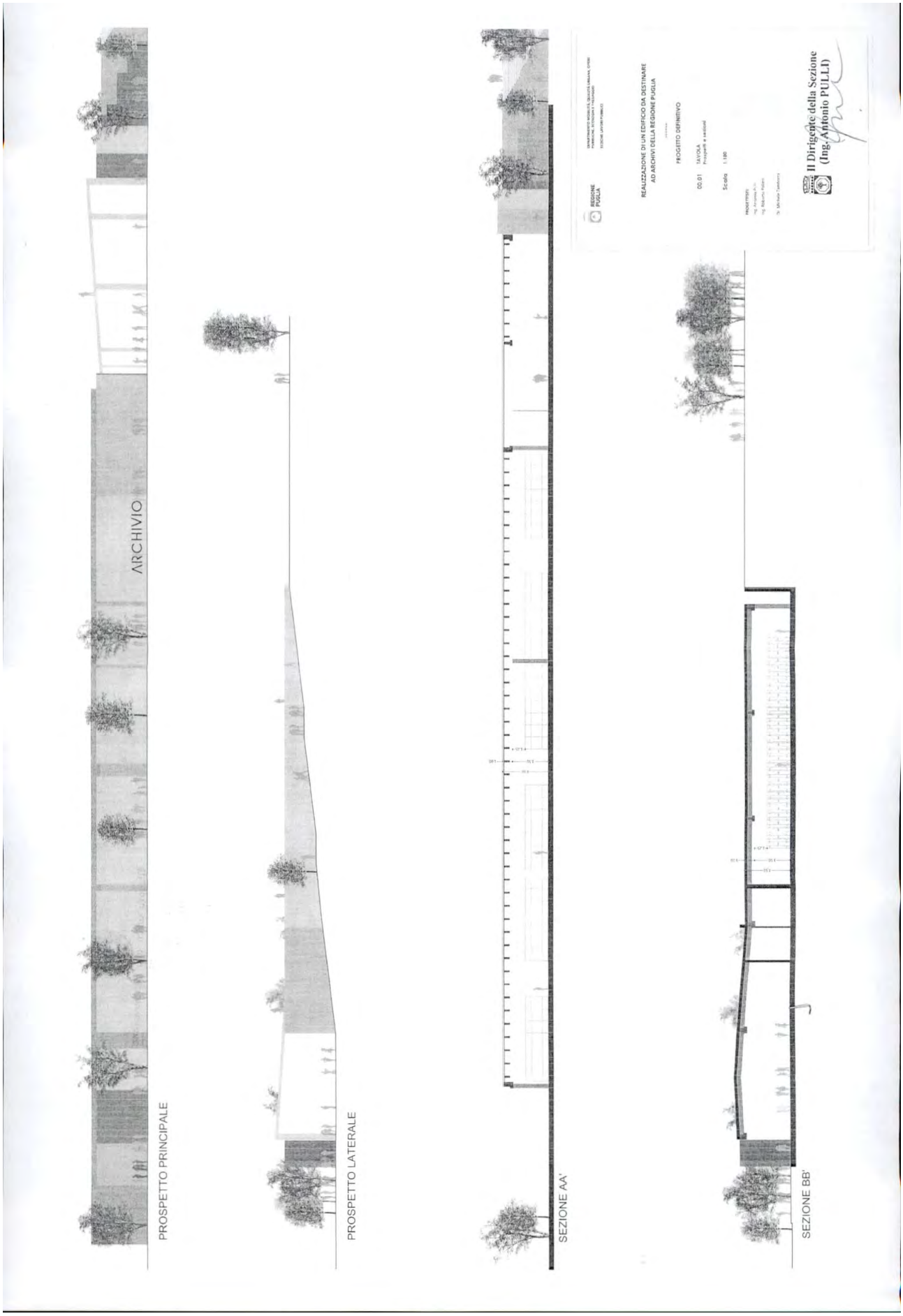
Il presente allegato è composto da n. 17 facciate

Il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici

Ing. Antonio Pulli


Lastre in travertino
Pavimento in cemento spatolato per esterni
Ghiaia
Impianti di u.t.a.
REGIONE PUGLIA
REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO DA DESTINARE AD ARCHIVI DELLA REGIONE PUGLIA
PROGETTO DEFINITIVO
00.01 TAVOLA
Pianta copertura
Scala 1:200
Il Dirigente della Sezione
(Ing. Antonio PULLI)


REGIONE PUGLIA
REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO DA DESTINARE AD ARCHIVI DELLA REGIONE PUGLIA
PROGETTO DEFINITIVO
00.01 TAVOLA
Scala 1:100
Il Dirigente della Sezione (Ing. Antonio PULLI)
Tramezzature in blocchi alveolari in cls vibro compresso
Pavimento in cemento per interni
Tompagnature in blocchi alveolari in cls vibro compresso
Infissi
Trattamento cls facciavista


ARCHIVIO
PROSPETTO PRINCIPALE
PROSPETTO LATERALE
SEZIONE AA'
SEZIONE BB'
REGIONE PUGLIA
REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO DA DESTINARE AD ARCHIVI DELLA REGIONE PUGLIA
PROGETTO DEFINITIVO
00.01 TAVOLA
Scala 1:100
Il Dirigente della Sezione
(Ing. Antonio PULLI)

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)